



CFT SpA Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2014

Sede in Parma
Via Paradigna 94/A
43122 PARMA (PR)
Capitale sociale Euro 7.500.000
interamente versato
Registro Imprese di Parma
Codice fiscale 02279800342

Organi di Amministrazione e Controllo

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente

Roberto Catelli

Amministratore Delegato

Alessandro Merusi

Consiglieri

Adele Catelli

Livia Catelli

Alberto Mora

COLLEGIO SINDACALE

Presidente

Andrea Silingardi

Sindaci Effettivi

Angelo Anedda

Andrea Foschi

Sindaci Supplenti

Cesare Giunipiero

Giuseppe Del Canale

SOCIETÀ DI REVISIONE

PricewaterhouseCoopers SpA

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE	6
Condizioni operative e sviluppo dell'attività	7
Andamento della gestione	8
Andamento economico generale.....	8
Comportamento della concorrenza	9
Clima sociale, politico e sindacale.....	10
Andamento della gestione nei settori in cui opera la società	10
Andamento delle società controllate.....	12
Raytec-Vision SpA.....	12
Bertoli Srl e HPM Srl.....	12
CFT Tianjin	12
CFT Equipment Ukraine LLC	12
GEVE Aps	13
CFT Packaging USA Inc.	13
CFT do brasil	13
CFT private limited India	13
RAL Immobiliare Srl.....	13
Principali dati economici	14
Principali dati patrimoniali	18
Principali indicatori economico-finanziari.....	21
Investimenti.....	21
Attività di ricerca e sviluppo	21
Informazioni sull'ambiente	22
Rapporti con imprese controllate e collegate	22
Rapporti commerciali.....	22
Rapporti finanziari.....	22
Azioni proprie	22
Analisi dei rischi specifici	22
Rischio di mercato	22
Rischio di credito	23
Rischio processi	23
Rischio di non conformità alle norme	23
Rischio di cambio	23
Rischio tasso	23
Rischio di liquidità.....	23
Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo.....	23
Evoluzione prevedibile della gestione	24
Conclusioni	24
PROSPETTI DI BILANCIO	25
NOTA INTEGRATIVA	31
Attività svolta.....	32
Criteri di formazione.....	32
Continuità Aziendale.....	32
Principi contabili e criteri di valutazione.....	33
Dati sull'occupazione	38
ATTIVITÀ	38
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.....	38
B) Immobilizzazioni.....	38
C) Attivo circolante.....	45
Rimanenze	45
Crediti	45
Attività finanziarie	48
Disponibilità liquide.....	48
D) Ratei e risconti	48
PATRIMONIO NETTO.....	49
PASSIVITÀ	50
B) Fondi per rischi e oneri	50
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.....	51

D) Debiti.....	52
E) Ratei e risconti	55
Conti d'ordine.....	55
CONTTO ECONOMICO	56
A) Valore della produzione	56
B) Costi della produzione	57
C) Proventi e oneri finanziari	59
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	60
E) Proventi e oneri straordinari.....	60
Imposte del periodo	61
Altre informazioni.....	61
Rendiconto finanziario	62
Conclusioni	63
Allegato A - Effetto valutazione della partecipazioni al patrimonio netto.....	64
Relazione del collegio sindacale.....	65
Relazione della società di revisione	69

RELAZIONE SULLA GESTIONE

CONDIZIONI OPERATIVE E SVILUPPO DELL'ATTIVITÀ

Signori Azionisti,

in data 20 marzo 2014 si è perfezionato, a seguito dell'avverarsi di tutte le condizioni sospensive, l'accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art 67 l.f. sottoscritto tra CFT e gli Istituti Finanziatori in data 14 marzo 2014.

Tale accordo è il risultato della contrattazione avviata dalla Società con il sistema bancario nel corso del 2013 al fine di riequilibrare il profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario con i flussi a servizio del debito previsti dal piano industriale 2013-2017, approvato inizialmente dal Consiglio di Amministrazione in data 31 maggio 2013, successivamente modificato in data 20 dicembre 2013, 11 febbraio 2014 ed in fine in data 11 marzo 2014, e sottoposto ad asseverazione secondo quanto previsto dall'art 67 l.f..

I punti essenziali dell'accordo sono stati:

- rimodulazione del debito a medio lungo termine sulla base dei flussi di cassa previsti dal piano industriale 2013-2017, con moratoria di 24 mesi a partire dal 30 giugno 2013;
- moratoria dei contratti di leasing immobiliari per 18 mesi;
- concessione di nuove linee di credito per 5 milioni di euro a supporto della crescita del business per i prossimi anni;
- ridefinizione degli spread sulle linee a breve termine al fine di ridurre l'onerosità dell'indebitamento;
- modifica dei sub-limiti relativi alle linee esistenti con conseguente incremento delle disponibilità.

Il perfezionarsi dell'accordo ha reso definitivamente efficace il conferimento immobiliare, per 4,1 milioni di euro effettuato da parte dei soci in data 31 dicembre 2013, subordinato alla conclusione dell'accordo stesso, con effetto retroattivo al 31 dicembre 2013. Inoltre sempre in virtù dell'accordo di ristrutturazione è stato sottoscritto a marzo 2014 un ulteriore aumento di capitale sociale in denaro per 2 milioni di euro comprensivo di sovrapprezzo, sottoscritto per euro 400 mila dai soci storici e per euro 1,6 milioni da parte della società F&B Capital Investments Srl che viene a detenere il 12,49% della Società.

L'esercizio 2014 si chiude con un risultato positivo pari ad euro 158.025 frutto sì di un maggior volume di fatturato, ma soprattutto segnale concreto delle azioni di ristrutturazione intraprese dal management che hanno portato ad una significativa riduzione dei costi di struttura. In particolare nel corso del 2013 è stato avviato un piano di ristrutturazione del personale con l'apertura di una procedura di mobilità che ha portato alla sottoscrizione di un accordo tra la Società e le organizzazioni sindacali per l'uscita di 56 unità, di cui 24 già in data 3 ottobre 2013 e 32 al termine di un periodo di CIGS a zero ore senza rotazione conclusosi al 30 settembre 2014. Il costo del personale rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente si è ridotto, al netto dell'effetto premi, di circa 1,4 milioni di euro.

L'attività della Società si articola in due divisioni, rispettivamente Processing e Packaging.

La Divisione Processing progetta, produce e commercializza linee complete per il trattamento del pomodoro, della frutta sia temperata che tropicale, sterilizzatori per l'industria lattiero-casearia, riempitrici a settiche, gruppi di raffinazione e linee per la preparazione delle bevande; a partire dal 2014 la gamma è stata inoltre ampliata con le prime progettazione e produzioni di impianti per la birra.

La Divisione Packaging progetta, produce e commercializza macchine singole e linee complete per il confezionamento di prodotti pompabili con e senza pezzi, in contenitori rigidi di plastica, vetro e banda stagnata. Queste linee comprendono la depalettizzazione del contenitore vuoto, il suo trasporto, riempimento, chiusura, etichettatura, fardellatura e palettizzazione finale dei prodotti finiti.

I settori di business nei quali si inseriscono queste linee sono principalmente:

- linee di produzione di conserve vegetali,
- linee per la produzione di conserve animali (carne e pesce in scatola),
- linee per la produzione di pet food,
- linee per il confezionamento di olio alimentare,
- linee per il confezionamento di olio lubrificante,
- linee per il confezionamento di bevande.

Sono inoltre progettate, prodotte e vendute aggraffatrici per scatole in banda stagnata o in alluminio che vengono commercializzate anche nel settore del beverage.

Da un punto di vista operativo l'attività prima svolta in tre stabilimenti, uno in Parma - via Paradigna 94/a - per la divisione Processing, e gli altri a Montecchio nell'Emilia (RE) - via Galilei 16-18 e via Leonardo da Vinci 10 - per la divisione Packaging, ora è stata accentrata nello stabilimento di Parma con effetti di ottimizzazione dei costi e di maggior sfruttamento delle sinergie aziendali.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE

ANDAMENTO ECONOMICO GENERALE

Divisione Processing

La Divisione Processing ha realizzato nel corso del 2014 un volume di fatturato di 72.001 euro/000 con un incremento del 12,9% rispetto al periodo precedente, che diventa il 27,1% se consideriamo le commesse fatturate nel 2013 ma già valutate a percentuale di completamento nell'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2014 non sono presenti commesse valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Fatturato Processing	31/12/2014		31/12/2013	
	€/000	%	€/000	%
Macchine e linee*	55.920	78%	49.364	77%
Ricambi	9.680	13%	7.930	12%
Assistenza tecnica	1.348	2%	1.281	2%
Altro	949	1%	1.648	3%
Totale (escluso Raytec)	67.897	94%	60.223	94%
Macchine Raytec	4.104	6%	3.552	6%
Totale (incluso Raytec)	72.001	100%	63.775	100%

* di cui vendite intradivisionali pari a 1.118 nel 2014 e 1.340 nel 2013

Il fatturato per macchine e linee suddiviso per linea di business è così composto:

Fatturato macchine per business	31/12/2014		31/12/2013	
	€/000	%	€/000	%
Pomodoro	36.493	61%	24.648	47%
Frutta*	8.703	14%	13.206	25%
Latte	5.320	9%	2.205	4%
Altro**	5.404	9%	9.306	18%
Raytec	4.104	7%	3.551	7%
Totale	60.024	100%	52.916	100%

* Nel 2013 comprensivo di 2.370 euro valutate a percentuale di completamento nel 2012

** Nel 2013 comprensivo di 4.770 euro valutate a percentuale di completamento nel 2012

Il settore che registra il maggior livello di fatturato è il pomodoro, settore storico di riferimento della società, per effetto in particolare di alcune commesse di dimensioni rilevanti, il fatturato si incrementa del 48% pari a 11,8 milioni di euro. Il settore frutta, al netto delle commesse valutate a percentuale di completamento, si riduce di circa 2 milioni per effetto della vendita di commesse di dimensioni medie inferiori, mentre nel latte si registra un incremento di circa 3 milioni per effetto di contratti singolarmente più significativi. Gli altri settori, escludendo gli effetti legati alle commesse valutate a percentuale di completamento, non fanno registrare andamenti sostanzialmente differenti al 2013.

Da rilevare il miglioramento del fatturato ricambi che si incrementa di 1,8 milioni, pari a circa il 22%, per effetto di politiche mirate intraprese dal service.

Divisione Packaging

La Divisione Packaging ha realizzato nel corso del 2014 un volume di fatturato di 57.781 euro/000 con un incremento del 16,5% rispetto all'esercizio precedente, che diventa il 26,1% se consideriamo le commesse fatturate nel 2013 ma già valutate a percentuale di completamento nell'esercizio precedente. Al 31 dicembre 2014 non sono presenti commesse valutate con il criterio della percentuale di completamento.

Fatturato Packaging	31/12/2014		31/12/2013	
	€/000	%	€/000	%
Macchine e linee*	45.859	79%	38.186	77%
Ricambi	10.246	18%	9.435	19%
Assistenza tecnica	1.526	3%	1.855	4%
Altro	150	0%	117	0%
Totale	57.781	100%	49.593	100%

* di cui vendite intradivisionali pari a 2.586 nel 2014 e 652 nel 2013

Il fatturato per macchine e linee è composto come dettagliato nella tabella seguente:

Fatturato macchine per business	31/12/2014		31/12/2013	
	€/000	%	€/000	%
Bevande*	23.977	52%	26.541	70%
Olio Alimentare	2.409	5%	1.489	4%
Olio Lubrificante	5.525	12%	1.082	3%
Conserve Carne e Pesce, Pet Food	0	0%	1.279	3%
Conserve Vegetali	13.948	30%	3.655	10%
Altro	0	0%	4.140	11%
Totale	45.859	100%	38.186	100%

* Nel 2013 comprensivo di 3.767 euro valutate a percentuale di completamento nel 2012

Il fatturato del principale settore, quello delle bevande, si riduce di circa 2,6 milioni, mentre risulta sostanzialmente allineato in valore assoluto se considerato al netto delle commesse a percentuale di completamento. La riduzione in termini percentuali è compensata da incrementi significativi nei settori del food packaging e dell'olio lubrificante. In quest'ultimo in particolare, nell'anno, sono stati fatti investimenti rilevanti anche a discapito delle marginalità per ottenere referenze in un mercato potenzialmente significativo.

Un buon risultato è stato raggiunto anche dalla vendita di ricambi con un incremento rispetto allo scorso anno dell'8,6%.

COMPORAMENTO DELLA CONCORRENZA

Divisione Processing

La concorrenza, in particolare con riferimento al settore delle linee per la produzione del pomodoro e della frutta, rimane quella tradizionale delle altre aziende di Parma che operano nel medesimo comparto alla quale in certe aree, come ad esempio la Cina e il Brasile, si aggiunge quella di aziende locali estremamente competitive a livello di prezzi.

Divisione Packaging

La concorrenza con la quale ci si trova a combattere è diversa nei diversi settori di business e varia a seconda dell'area geografica di riferimento, in particolare:

- nel settore dell'olio alimentare la concorrenza è costituita da aziende locali di piccole dimensioni in Italia, mentre all'estero sempre di più la concorrenza è rappresentata dalle aziende che operano nel beverage e che vedono l'imbottigliamento dell'olio alimentare come un key business. Gli investimenti sono guidati sia dai consumi che dall'innovazione sul packaging, innovazione fortemente guidata dal marketing;
- nel settore dell'olio lubrificante la competizione è crescente negli ultimi anni e la concorrenza è costituita da aziende italiane e da qualche player estero. Il mercato è sostanzialmente di sostituzione nei paesi avanzati mentre si registra in crescita nei paesi emergenti; il valore aggiunto è generalmente più elevato rispetto agli altri settori;
- nel settore delle conserve vegetali ed animali la concorrenza è costituita principalmente da aziende della nostra area geografica e da aziende locali (dell'area dove vengono installate le linee). Nella maggior parte dei casi si tratta comunque di aziende di dimensioni medio piccole. Con riferimento alle conserve vegetali, gli investimenti sono guidati sia dai consumi che dall'innovazione di prodotto e packaging, in questo caso fortemente guidata dal marketing; il valore aggiunto è piuttosto limitato; con riferimento alle conserve animali si tratta di un mercato saturo in cui gli investimenti sono principalmente di sostituzione;
- nel settore delle aggraffatrici la concorrenza è rappresentata principalmente da aziende che vedono il loro "core business" nel settore del beverage; esistono anche altre aziende minori più attive nel settore delle conserve, che però hanno marchi ed immagine meno prestigiosi delle prime;
- nel settore del beverage, il mercato è globalizzato ed i concorrenti sono player globali di grandi dimensioni oppure società di dimensioni più ridotte che operano in campo locale.

La Società per fronteggiare la crescente pressione sui prezzi, ha attuato negli ultimi anni un processo di delocalizzazione della produzione: in particolare può contare sulla controllata cinese, CFT Tianjin che effettua produzioni per il mercato locale e sulla società ucraina, CFT Ukraine, che effettua attività di subfornitura per la capogruppo.

CLIMA SOCIALE, POLITICO E SINDACALE

Divisione Processing e divisione Packaging

Nel 2014 si sono conclusi gli ultimi atti della procedura di mobilità avviata l'anno precedente ma senza interferenze negative sulle relazioni sindacali di entrambe le divisioni.

Il contratto integrativo della divisione Processing, scaduto alla fine dell'anno precedente, è stato concordemente prorogato nei suoi effetti normativi ed economici, mentre quello relativo alla divisione Packaging ha raggiunto il suo termine naturale il 31/12/2014.

Le controparti sindacali della divisione Packaging, inizialmente scettici sulle modalità e le tempistiche di trasferimento del sito produttivo di Montecchio a Parma, hanno poi convenuto, supportati dalla base dei lavoratori, sulla riuscita dell'operazione.

Nel corso del 2015 è prevista la negoziazione con le parti sociali del nuovo contratto integrativo aziendale, il quale andrà necessariamente nella direzione dell'armonizzazione normativa tra le due divisioni.

ANDAMENTO DELLA GESTIONE NEI SETTORI IN CUI OPERA LA SOCIETÀ

Divisione Processing

Nella tabella che segue sono indicati i risultati comparativi dell'esercizio 2014 e 2013 in termini di Ricavi, Valore della Produzione, EBITDA, EBIT in euro/000.

Divisione Processing	31/12/2014		31/12/2013	
Ricavi netti	72.001	100,0%	63.775	100,0%
Valore della produzione	82.001	113,9%	61.328	96,2%
EBITDA	6.587	9,1%	3.645	5,7%
EBITDA*	6.587	8,0%	3.645	5,9%
EBIT	3.558	4,9%	(1.069)	-1,7%

* incidenza sul valore della produzione

La divisione Processing ha realizzato nel corso del 2014 un positivo risultato in termini di fatturato, attestandosi a 72,0 milioni di euro con un incremento del 12,9% rispetto al volume dello scorso anno. L'incremento è pari a circa il 27% se consideriamo l'effetto delle commesse valutate a percentuale di completamento al 31 dicembre 2013.

L'Ebitda registra un incremento di 2.942 euro/000 passando da 3.645 euro/000 a 6.587 euro/000: tale risultato è da ricercare sia nell'efficientamento della struttura che nella migliorata marginalità delle commesse realizzate nel periodo di riferimento. Se consideriamo inoltre l'effetto positivo registrato nel 2013 per la mancata erogazione dei premi 2012 l'effetto sarebbe un incremento dell'Ebitda di 3.445 euro/000 pari al 110%.

Il miglioramento dell'Ebit è principalmente dovuto ai minori accantonamenti necessari per far fronte a crediti di dubbia esigibilità.

Divisione Packaging

Nella tabella che segue sono indicati i risultati comparativi dell'esercizio 2014 e 2013 in termini di Ricavi, Valore della Produzione, EBITDA, EBIT in euro/000.

Divisione Packaging	31/12/2014		31/12/2013	
Ricavi netti	57.780	100,0%	49.593	100,0%
Valore della produzione	55.970	96,9%	52.238	105,3%
EBITDA	(625)	-1,1%	862	1,7%
EBITDA*	(625)	-1,1%	862	1,7%
EBIT	(1.915)	-3,3%	(666)	-1,3%

* incidenza sul valore della produzione

La divisione Packaging ha realizzato nel corso del 2014 un dato positivo in termini di fatturato, attestandosi a 57,8 milioni di euro con un incremento del 16,5% rispetto al volume dello scorso anno. L'incremento è pari a circa il 26% se consideriamo l'effetto delle commesse valutate a percentuale di completamento al 31 dicembre 2013. La performance positiva in termini di fatturato non si riflette in un aumento di Ebitda che infatti registra una significativa flessione passando da 862 euro/000 (ovvero 518 euro/000 al netto dell'effetto premi) a -625 euro/000.

La performance negativa a livello di redditività è da ricondurre a diversi fattori tra cui:

- commesse acquisite a titolo di investimento per rafforzare la posizione su alcuni settori di mercato in cui la Società presenta un posizionamento competitivo più debole con un fatturato per 6.984 euro/000 e costi per 7.483 euro/000;
- inefficienze dovute al trasferimento logistico della produzione dallo stabilimento di Montecchio a quello di Parma per circa 200 euro/000;

- particolare onerosità di alcuni cantieri, non preventivabile, dovuta a installazioni di macchine e linee di nuova progettazione con particolari complessità tecniche che ha comunque consentito di sviluppare esperienza e conoscenza su nuove applicazioni con conseguenti maggiori costi di garanzia complessivamente per circa 1.000 euro/000.

Se normalizzassimo l'Ebitda degli elementi sopra esposti otterremmo un risultato di 1.069 euro/000 con un miglioramento netto di 1.694 euro/000.

Conto Economico	31/12/2014		Normalizzazione	31/12/2014	
	Corrente			Normalizzato	
Ricavi netti	57.782	100%	6.984	50.798	100%
Costi diretti	- 58.407	-101%	- 8.678	- 49.729	-99%
Ebitda	- 625	-1%	- 1.694	1.069	1,4%

ANDAMENTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE

RAYTEC-VISION SPA

La società si dedica alla progettazione e costruzione di macchine selezionatrici a raggi x, ispezionatrici e cernitrici ottiche principalmente per l'industria alimentare. La società ha sede legale ed operativa presso la sede della controllante CFT SpA, tramite la locazione di alcuni locali. Il fatturato del 2014 si è attestato sui 10,7 milioni di euro rispetto ai 9,7 milioni di Euro dello scorso anno. Il risultato complessivo è positivo pari a 482 euro/000.

BERTOLI SRL E HPM SRL

La società progetta, produce e commercializza pompe ed omogeneizzatori destinati all'impiantistica per l'industria alimentare. La Bertoli intrattiene rapporti commerciali molto stretti con le società del gruppo che operano nel settore del food processing ed in particolare CFT SpA. Il fatturato del 2014 si è attestato a 11,2 milioni di euro rispetto ai 9,3 milioni di euro dello scorso anno. Il risultato complessivo è positivo pari a circa 1 milione di euro.

La società nel corso dell'esercizio 2013 ha acquisito il controllo totalitario di HPM Srl con l'obiettivo di completare la gamma dei prodotti forniti ai propri clienti. La controllata HPM ha fatturato nel 2014 circa 700 euro/000 con un risultato in sostanziale pareggio.

CFT TIANJIN

La società CFT Food Equipment Tianjin svolge all'interno del gruppo il compito di intrattenere un rapporto diretto con i clienti cinesi della CFT Spa attraverso la fornitura dei componenti di maggior costo e dimensioni delle linee di processo vendute nel paese e dell'assistenza necessaria al montaggio delle stesse. La costruzione di questi componenti in Cina mediante fornitori locali permette un risparmio in termini di costo diretto di dazi doganali all'importazione, maggiore flessibilità operativa con tempi di intervento ridotti, nonché minori costi di trasporto. La controllata inoltre fornisce ai clienti assistenza tecnica in loco e ricambistica. Il fatturato del 2014 è stato di circa 2,4 milioni di euro con un risultato di -96 euro/000.

CFT EQUIPMENT UKRAINE LLC

L'attività produttiva della società Ucraina risponde alla strategia di delocalizzazione del gruppo in un paese dove i costi di produzione sono sensibilmente inferiori rispetto alle nazioni dell'Europa occidentale. Lo stabilimento in Ucraina è infatti in grado di fornire, con adeguati livelli di qualità, semilavorati e componenti finiti a disegno per il montaggio sui macchinari commercializzati dalle società operative del gruppo. Il fatturato del 2014 è stato di circa 1,4 milioni di euro, sostanzialmente in linea con lo scorso anno, pur risentendo significativamente del peggioramento del cambio connesso alla difficile situazione politica del Paese. Il risultato è stato di 6 euro/000.

GEVE APS

La società ha una attività puramente immobiliare in quanto detiene la proprietà dell'immobile in cui opera la società ucraina, pertanto a livello di volumi di vendita il fatturato della società è costituito dall'affitto dell'edificio a CFT Ukraine LLC.

CFT PACKAGING USA INC.

La società si occupa principalmente della vendita sul mercato statunitense di macchine e linee prodotte dalla CFT Spa con la divisione Packaging, nonché della vendita di ricambi e servizi di assistenza tecnica gestiti mediante la presenza di un magazzino e personale tecnico specializzato in loco.

Il fatturato del 2014 si è attestato sui 7,8 milioni di euro e il risultato è stato pari a 156 euro/000.

CFT DO BRASIL

CFT Brasile opera sul mercato brasiliano e, grazie alla collaborazione con una struttura produttiva preesistente, consente di produrre nel paese macchinari per la lavorazione del pomodoro e della frutta eliminando l'effetto delle barriere doganali che penalizzano i prodotti importati dall'Italia, con l'obiettivo di cogliere eventuali opportunità commerciali nel paese. L'attività non è ricorrente in quanto legata al fatto che ci siano progetti specifici nell'area e pertanto nel corso del 2014 la società non ha avuto ricavi, registrando una perdita di circa 80 mila euro legata al sostenimento dei costi fissi.

CFT PRIVATE LIMITED INDIA

CFT India opera in un paese nel quale esistono significative potenzialità commerciali nei settori di interesse del gruppo, pur essendo un mercato con forte contrazione di prezzo, con l'obiettivo di vendere ricambi ed assistenza direttamente in valuta. Nel corso 2014 l'attività è stata limitata e la società ha chiuso in leggera perdita legata al sostenimento dei costi fissi.

RAL IMMOBILIARE SRL

La Società è stata costituita in data 20 dicembre 2012 nell'ambito di un'operazione di scissione parziale proporzionale della società Bertoli Srl che si è configurata attraverso la costituzione della RAL Immobiliare Srl alla quale è stato trasferito l'immobile di proprietà sociale sito in Parma, Via Martiri della Liberazione n.12 ed alcuni altri elementi patrimoniali direttamente connessi all'immobile stesso. Le motivazioni che hanno indotto a mettere in atto tale operazione sono legate alla constatazione che l'immobile di cui trattasi, all'interno del quale si è svolta l'attività di impresa di Bertoli fino all'anno 2006, risultava ormai non strumentale all'attività stessa. L'attività della Società si è focalizzata sugli adeguamenti richiesti dall'immobile di proprietà in vista di una prossima futura locazione a terzi.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

Divisione Processing

Il conto economico riclassificato dell'esercizio 2014 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente (in Euro/000):

Divisione Processing		31/12/2014		31/12/2013
Ricavi da vendite e prestazioni	70.883		62.435	
Ricavi da vendite e prestazioni infradivisionali	1.118		1.340	
Ricavi netti	72.001	100,0%	63.775	100,0%
Variazione rimanenze FP/WIP	5.405	7,5%	(6.752)	-10,6%
Incremento imm. Lavori interni	683	0,9%	756	1,2%
Altri ricavi e proventi	3.912	5,4%	3.549	5,6%
Valore della produzione	82.001	113,9%	61.328	96,2%
Acq. beni e servizi e acc.to comm term	(60.726)	-84,3%	(41.414)	-64,9%
Variazione rimanenze materie prime	618	0,9%	(587)	-0,9%
Costo godimento beni di terzi	(2.173)	-3,0%	(2.075)	-3,3%
Oneri diversi di gestione	(1.392)	-1,9%	(959)	-1,5%
Totale costi esterni	(63.673)	-88,4%	(45.035)	-70,6%
Valore aggiunto	18.328	25,5%	16.293	25,5%
Costo del lavoro	(11.741)	-16,3%	(12.648)	-19,8%
EBITDA	6.587	9,1%	3.645	5,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(2.751)	-3,8%	(2.608)	-4,1%
Accantonamenti per rischi	(278)	-0,4%	(391)	-0,6%
Svalutazione crediti	0	0,0%	(1.715)	-2,7%
Totale	(3.029)	-4,2%	(4.714)	-7,4%
EBIT	3.558	4,9%	(1.069)	-1,7%

Dal confronto tra i dati 2014 e 2013 si evidenzia un incremento del fatturato del 12,9%; considerando anche le commesse valutate a percentuale di completamento nel 2013 e non presenti nel 2014, l'incremento è pari a 4,6 milioni che corrisponde al 27,1%.

Il costo del venduto considerando materiali, servizi e variazione delle rimanenze è sostanzialmente in linea; il costo del lavoro si riduce di 900 euro/000, 1,4 milioni al netto dello storno premi 2012 iscritto al 31 dicembre 2013.

L'Ebitda aumenta di 2,9 milioni passando dal 5,7% al 9,1%.

Gli ammortamenti non subiscono variazioni di rilievo e l'Ebit risulta positivo e in miglioramento di 4,6 milioni sia per il miglioramento dell'Ebitda che per effetto di un minor accantonamento a fondo svalutazione crediti rispetto allo scorso anno.

Divisione Packaging

Il conto economico 2014 confrontato con l'esercizio precedente è il seguente (in Euro/000):

Divisione Packaging		31/12/2014		31/12/2013
Ricavi da vendite e prestazioni	55.195		48.941	
Ricavi da vendite e prestazioni infradivisionali	2.586		652	
Ricavi netti	57.781	100,0%	49.593	100,0%
Variazione rimanenze FP/WIP	(2.690)	-4,7%	1.442	2,9%
Incremento imm. Lavori interni	684	1,2%	988	2,0%
Altri ricavi e proventi	195	0,3%	215	0,4%
Valore della produzione	55.970	96,9%	52.238	105,3%
Acq. beni e servizi e acc.to comm term	(44.659)	-77,3%	(39.383)	-79,4%
Variazione rimanenze materie prime	26	0,0%	(326)	-0,7%
Costo godimento beni di terzi	(569)	-1,0%	(823)	-1,7%
Oneri diversi di gestione	(330)	-0,6%	(310)	-0,6%
Totale costi esterni	(45.532)	-78,8%	(40.842)	-82,4%
Valore aggiunto	10.438	18,1%	11.396	23,0%
Costo del lavoro	(11.063)	-19,1%	(10.534)	-21,2%
EBITDA	(625)	-1,1%	862	1,7%
Ammortamenti e svalutazioni	(1.269)	-2,2%	(1.452)	-2,9%
Accantonamenti per rischi	(20)	0,0%	(76)	-0,2%
Svalutazione crediti	0	0,0%	0	0,0%
Totale	(1.289)	-2,2%	(1.528)	-3,1%
EBIT	(1.914)	-3,3%	(666)	-1,3%

Dal confronto tra i dati 2014 e 2013 si evidenzia un incremento del fatturato del 18%; considerando anche le commesse valutate a percentuale di completamento nel 2013 e non presenti nel 2014, l'incremento è pari a 12 milioni che corrisponde al 20,1%.

Il costo del venduto considerando materiali, servizi e variazione delle rimanenze peggiora in modo significativo e l'incidenza sul fatturato aumenta 4,9 di punti percentuali: tale peggioramento è da ricondurre ai fattori indicati in precedenza.

L'Ebitda condizionato da tali fattori risulta essere negativo pari a -625 euro/000; a livello di incidenza si attesta a -1,1%. Incide negativamente sull'Ebitda anche il costo del lavoro che aumenta di 529 euro/000, l'incremento reale considerando l'effetto registrato sul 2013 della mancata erogazione dei premi 2012 è però di soli 185 euro/000 compensato in parte dalla riduzione dei costi per consulenze.

Gli ammortamenti non subiscono variazioni di rilievo.

Divisione Processing e Packaging

CFT - Processing e Packaging	31/12/2014		31/12/2013	
Ricavi da vendite e prestazioni	126.078	100,0%	111.376	100,0%
Variazione rimanenze FP/WIP	2.715	2,2%	(5.310)	-4,8%
Incremento imm. Lavori interni	1.367	1,1%	1.744	1,6%
Altri ricavi e proventi	4.107	3,3%	3.764	3,4%
Valore della produzione	134.267	106,5%	111.574	100,2%
Acq. beni e servizi e acc.to comm term	(101.681)	-80,6%	(78.805)	-70,8%
Variazione rimanenze materie prime	644	0,5%	(913)	-0,8%
Costo godimento beni di terzi	(2.742)	-2,2%	(2.898)	-2,6%
Oneri diversi di gestione	(1.722)	-1,4%	(1.269)	-1,1%
Totale costi esterni	(105.501)	-83,7%	(83.885)	-75,3%
Valore aggiunto	28.766	22,8%	27.689	24,9%
Costo del lavoro	(22.804)	-18,1%	(23.182)	-20,8%
EBITDA	5.962	4,7%	4.507	4,0%
Ammortamenti e svalutazioni	(4.020)	-3,2%	(4.060)	-3,6%
Accantonamenti per rischi	(298)	-0,2%	(467)	-0,4%
Svalutazione crediti	0	0,0%	(1.715)	-1,5%
Totale	(4.318)	-3,4%	(6.242)	-5,6%
EBIT	1.644	1,3%	(1.735)	-1,6%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.313	1,0%	1.231	1,1%
Proventi e oneri finanziari	(1.615)	-1,3%	(2.520)	-2,3%
Proventi e oneri straordinari	(670)	-0,5%	(4.403)	-4,0%
EBT	672	0,5%	(7.427)	-6,7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(514)	-0,4%	1.430	1,3%
Utile (Perdita) dell'esercizio	158	0,1%	(5.997)	-5,4%

Fatturato Processing e Packaging	31/12/2014		31/12/2013	
	€/000	%	€/000	%
Macchine e linee	98.075	78%	85.558	77%
Ricambi	19.926	16%	17.365	16%
Assistenza tecnica	2.874	2%	3.136	3%
Altro	1.099	1%	1.765	2%
Totale (escluso Raytec)	121.974	97%	107.824	97%
Macchine Raytec	4.104	3%	3.552	3%
Totale (incluso Raytec)	126.078	100%	111.376	100%

Il bilancio dell'esercizio 2014 registra un incremento del fatturato rispetto all'esercizio 2013 di circa 15 milioni di euro pari al 13%; considerando anche le commesse valutate a percentuale di completamento nel 2013 e non presenti nel 2014, l'incremento è pari a 25,6 milioni che corrispondono al 25%.

Seppur con differenze rilevanti nell'ambito delle due divisioni, evidenziate precedentemente, l'Ebitda migliora di 1,5 milioni di euro passando da 4,5 a 6 milioni di euro, con un incidenza percentuale sul fatturato del 4,7% determinato da un significativo miglioramento della performance della divisione Processing.

Gli ammortamenti sono sostanzialmente allineati all'esercizio precedente, mentre le svalutazioni e gli accantonamenti si riducono significativamente, circa 1,9 milioni di euro, principalmente per minori accantonamenti a copertura di crediti di dubbia esigibilità.

Le rettifiche di valore di attività finanziarie, in linea con lo scorso esercizio, sono relative all'effetto economico della valutazione secondo il metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in società controllate, effettuata a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013.

Gli oneri finanziari si riducono di circa 900 euro/000 per effetto sia di una minore esposizione che del miglioramento delle condizioni di finanziamento connesse alla sottoscrizione del piano di ristrutturazione del debito.

Gli oneri straordinari al 31 dicembre 2014 comprendono i costi non ricorrenti sostenuti per il trasferimento dalla divisione Packaging dalle sede di Montecchio alla sede di Parma. Lo scorso anno tale posta era particolarmente rilevante in quanto comprendeva tutti i costi legati all'operazione di ristrutturazione.

Le imposte risultano essere pari 514 euro/000 e comprendono i costi per Ires, Irap, l'effetto della tassazione differita e del consolidamento fiscale. Lo scorso anno l'importo era positivo in quanto condizionato dallo stanziamento di imposte anticipate sui fondi, in particolare sul fondo ristrutturazione personale.

La spaccatura del fatturato per tipologia evidenzia un buon incremento negli impianti che passano da 85,6 a 98 milioni di euro e dei ricambi da 17,4 a 19,9 milioni di euro per effetto di azioni mirate intraprese dal service. Le altre voci non subiscono variazioni di rilievo.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente:

Attività	31/12/2014		31/12/2013		Delta
Crediti verso clienti	16.557	38,0%	22.293	45,3%	(5.736)
Fondi svalutazione	(3.431)	-7,9%	(4.383)	-8,9%	952
Saldo crediti verso clienti	13.126	30,1%	17.910	36,4%	(4.784)
Magazzino	50.159	115,1%	46.042	93,5%	4.117
Fondi svalutazione	(3.086)	-7,1%	(2.758)	-5,6%	(328)
Saldo magazzino	47.073	108,0%	43.284	87,9%	3.789
Fornitori	(43.757)	-100,4%	(33.831)	-68,7%	(9.926)
Fondo completamento contratti	(4.573)	-10,5%	(5.881)	-11,9%	1.308
Saldo debiti verso fornitori	(48.330)	-110,9%	(39.712)	-80,7%	(8.618)
Altri crediti e altri debiti	(1.407)	-3,2%	(832)	-1,7%	(575)
Fondo rischi	(1.817)	-4,2%	(4.520)	-9,2%	2.703
Saldo altri crediti e debiti	(3.224)	-7,4%	(5.352)	-10,9%	2.128
Capitale circolante netto vs terzi	8.645	19,8%	16.130	32,8%	(7.485)
Crediti IC	2.981	6,8%	2.562	5,2%	419
Debiti IC	(1.329)	-3,1%	(1.318)	-2,7%	(11)
Capitale circolante netto IC	1.652	3,8%	1.244	2,5%	408
Capitale circolante netto	10.297	23,6%	17.374	35,3%	(7.077)
Crediti verso erario	1.970	4,5%	2.721	5,5%	(751)
Debiti verso erario	(1.177)	-2,7%	(2.402)	-4,9%	1.225
Saldo crediti e debiti verso erario	793	1,8%	319	0,6%	474
Capitale circolante netto op.	11.090	25,5%	17.693	35,9%	(6.603)
Altri crediti immobilizzati	552	1,3%	618	1,3%	(66)
Immobilizzazioni materiali	13.286	30,5%	14.364	29,2%	(1.078)
Immobilizzazioni immateriali	9.928	22,8%	9.428	19,2%	500
Immobilizzazioni nette op.	23.766	54,5%	24.410	49,6%	(644)
Fondo TFR	(3.826)	-8,8%	(4.601)	-9,3%	775
Immobilizzazioni e TFR	19.940	45,8%	19.809	40,2%	131
Capitale investito operativo	31.030	71,2%	37.502	76,2%	(6.472)
Partecipazioni operative	564	1,3%	564	1,1%	0
Partecipazioni operative IC	11.978	27,5%	11.155	22,7%	823
Imm nette non operative	12.542	28,8%	11.719	23,8%	823
Totale capitale investito	43.572	100,00%	49.220	100,00%	(5.648)

Passività	31/12/2014		31/12/2013		Delta
Capitale proprio	7.297	16,7%	11.794	24,0%	(4.497)
Risultato di esercizio	158	0,4%	(5.996)	-12,2%	6.154
Totale patrimonio netto	7.455	17,1%	5.798	11,8%	1.657
Liquidità netta	6.766	15,5%	2.029	4,1%	4.737
Crediti e debiti finanziari	(1.013)	-2,3%	0	0,0%	(1.013)
Debiti bancari	(42.619)	-97,8%	(46.363)	-94,2%	3.744
Titoli	8	0,0%	8	0,0%	0
Crediti e debiti finanziari IC	741	1,7%	902	1,8%	(161)
Totale posizione finanziaria netta	(36.117)	-82,9%	(43.424)	-88,2%	7.307
Totale fonti di finanziamento	43.572	100,0%	49.220	100,00%	(5.648)

Composizione patrimonio netto	31/12/2014		31/12/2013		Delta
Capitale sociale	7.500	100,6%	5.000	86,2%	2.500
Riserve	(203)	-2,7%	9.377	161,7%	(9.580)
Utili/Perdite portati a nuovo	0	0,0%	(2.583)	-44,5%	2.583
Risultato d'esercizio	158	2,1%	(5.996)	-103,4%	6.154
Totale patrimonio netto	7.455	100,0%	5.798	100,00%	1.657

Il capitale circolante netto operativo si riduce di circa 6,6 milioni di euro che, tenuto conto dell'incremento delle rimanenze per 3,8 milioni di euro principalmente dovuto ad impianti in fatturazione ad inizio 2015, è legato ai seguenti fattori:

- il decremento dei crediti di circa 4,8 milioni principalmente per effetto dei maggiori acconti ricevuti al 31 dicembre 2014 rispetto al fine anno precedente;
- il significativo incremento dei debiti verso fornitori di 8,6 milioni di euro dovuto principalmente all'aumento dei volumi esternalizzati e all'elevato volume di commesse per i primi mesi del 2015.

Tali effetti sono in parte compensati dall'utilizzo di fondi rischi, in particolare del fondo ristrutturazione accantonato negli esercizi precedenti.

Le immobilizzazioni nette si riducono di 644 euro/000; gli ammortamenti per 4.021 euro/000, sono in parte compensati da investimenti in ricerca e sviluppo per euro 1.367 euro/000 a costi di adeguamento e ristrutturazione degli immobili, in relazione trasferimento della divisione Packaging, per 2.077 euro/000. Si registra inoltre un recupero di cauzioni per 66 euro/000.

Il Fondo TFR si riduce per effetto delle uscite connesse al fine della cassa integrazione straordinaria.

Le immobilizzazioni nette operative si incrementano principalmente per effetto della valutazione delle partecipazioni di controllo con il metodo del patrimonio netto che ha comportato un effetto positivo legato al risultato del periodo di 1.313 euro/000 compensato da un effetto negativo di conversione dei bilanci in valuta estera di 499 euro/000.

Il capitale investito totale ammonta quindi a 43.572 euro/000, registrando quindi una flessione rispetto al precedente esercizio pari a 5.648 euro/000.

Il patrimonio netto si incrementa per un importo pari a 1.657 euro/000 per effetto di:

- incremento di capitale sociale di 1.743 euro/000 oltre a riserva sovrapprezzo di 257 euro/000 attraverso apporti in denaro da parte dei soci;
- effetto traduzione sui bilanci delle controllate valutate al patrimoni netto per - 499 euro/000;
- utile dell'esercizio per euro 158 euro/000.

La posizione finanziaria netta al netto delle somme vincolate è pari 36.232 euro/000 registra un miglioramento rispetto al 31 dicembre 2013 di 8.481 euro/000.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO	31/12/2014	31/12/2013	Delta
Depositi bancari	6.749	2.015	4.734
Denaro e altri valori in cassa	17	15	2
Vincoli	(380)	(380)	0
Disponibilità liquide	6.386	1.650	4.736
Debiti verso banche (entro 12 mesi)	(20.642)	(23.358)	2.716
di cui quote mutui entro 12 mesi	(1.351)	(182)	(1.169)
di cui c/c passivi	(43)	(1.120)	1.077
di cui interessi passivi e spese	(173)	(608)	435
di cui anticipazioni e finanziamenti	(19.075)	(21.448)	2.373
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)	(102)	0	(102)
Debiti finanziari a breve termine	(20.744)	(23.358)	2.614
Indebitamento finanziario netto a breve termine	(14.358)	(21.708)	7.350
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)	(21.976)	(23.005)	1.029
di cui quote mutui oltre 12 mesi	(21.976)	(23.005)	1.029
Debiti verso altri finanziatori (oltre 12 mesi)	(911)	0	(911)
Indebitamento finanziario netto a lungo termine	(22.887)	(23.005)	1.029
Indebitamento finanziario netto	(37.245)	(44.713)	7.468
Indebitamento finanziario netto bancario	(36.232)	(44.713)	8.481

A seguito della sottoscrizione dell'accordo di ristrutturazione del debito con i soggetti finanziatori, è stata ottenuta la moratoria dei finanziamenti per 24 mesi a partire dal 30.giugno 2013, di seguito il dettaglio dei finanziamenti in essere ripartito per scadenza sulla base dell'accordo sottoscritto.

BANCA	Totale MLT	Quota a breve	Quota a lungo
BPER	5.122	84	5.038
MPS	4.715	225	4.490
Cariparma	4.054	242	3.812
Banca Monte Parma	2.429	123	2.306
Carisbo Intesa	613	58	555
Unicredit	3.199	190	3.008
BNL	2.870	170	2.700
BPL	322	257	65
Totale	23.324	1.349	21.974

PRINCIPALI INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

A migliore descrizione della performance economico-finanziaria si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio, confrontati con gli stessi indici relativi all'esercizio 2013.

Indicatori	31/12/2014	31/12/2013
EBITDA	5.962	4.507
EBITDA/ VALORE PRODUZIONE	4,44%	4,04%
PFN/EBITDA	6,08	9,92
PFN/PN	4,86	7,71
DEBITO MLT/ DEBITO TOTALE	0,54	0,50
DEBITO MLT/ PFN	0,63	0,51

INVESTIMENTI

Gli investimenti del esercizio, escludendo l'attività di ricerca e sviluppo commentata di seguito, hanno riguardato per 1.978 euro/000 le immobilizzazioni immateriali e per 577 euro/000 le immobilizzazioni materiali. Di tali incrementi circa 1.812 euro/000 sono imputabili a migliorie sui beni immobiliari in leasing e si riferiscono a lavori effettuati per il trasferimento della divisione Packaging dalla sede di Montecchio a quella di Parma. Tali investimenti hanno consentito una riduzione di costi operativi, in particolare relativi agli affitti, della divisione Packaging senza modificare sostanzialmente i flussi di cassa nel breve/medio periodo e consentendo altresì un significativo risparmio nel lungo termine.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

La Società nel corso del 2014 ha svolto attività di ricerca e sviluppo per innovazione tecnologica ed ha indirizzato i propri sforzi in particolare su progetti che si ritengono innovativi, realizzabili e con buone prospettive nei mercati di riferimento. I costi capitalizzati sono stati pari a 1.367 euro/000.

Le attività di ricerca e sviluppo della divisione Processing si sono concentrate su alcuni aspetti principali: da un lato l'ottimizzazione e lo sviluppo dei sistemi di trasformazione dei prodotti agroalimentari che rappresentano il core-business dell'azienda, dall'altro lo studio e la realizzazione prototipale di apparati e macchine basate su tecnologie innovative, mentre un terzo aspetto è rappresentato dallo sviluppo di tecnologie di trasformazione volte alla produzione di bevande ed alimenti che non fanno parte delle competenze e della storia aziendale. In particolare sono state sviluppate nuove soluzioni per la trasformazione della frutta e dei vegetali e soluzioni tecnologiche legate alla produzione della birra.

La divisione Packaging ha continuato a percorrere la strada intrapresa negli anni scorsi e a lavorare e sviluppare i molteplici progetti in corso nei diversi settori in cui essa opera.

Sul riempimento le tecnologie studiate sono state applicate per incrementare le prestazioni delle macchine e renderle più igieniche e sanificabili, in questa fase lo sviluppo si sta spostando nel trasferire la tecnologia oggi prettamente meccanica verso una tecnologia più indirizzata sull'utilizzo dell'elettronica con l'utilizzo di apparati che consentono alle macchine una flessibilità che la meccanica semplice non consente. Tale percorso di sviluppo aumenta le prestazioni delle macchine e diminuisce i problemi relativi all'usura meccanica, allungando la vita dei componenti e riducendo i costi di manutenzione.

Per quanto riguarda l'aggraffatura, CFT è oggi concentrata sul completamento dello sviluppo gamma delle macchine lubrificate ad olio.

INFORMAZIONI SULL'AMBIENTE

La società effettua solo produzioni meccaniche e assemblaggi di componenti, senza emissioni di sostanze inquinanti nell'ambiente. Il ciclo produttivo avviene nel pieno rispetto della normativa vigente.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE E COLLEGATE

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti rapporti commerciali e finanziari con imprese controllate e collegate, su un piano di assoluta normalità e con reciproca soddisfazione, riportati di seguito in euro/000:

Società	Crediti comm.li	Debiti comm.li	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Vendite e proventi	Acquisti	Interessi attivi	Management Fees
CFT Packaging Usa	1.066	290	-	-	5.703	354	-	150
CFT Tianjin	941	-	-	-	522	-	-	-
Raytec Vision Spa	496	63	-	215	4.608	93	-	214
Bertoli Srl	12	526	-	450	3	1.671	-	-
RAL Srl	-	66	-	3	-	66	-	-
CFT Ukraine LLt	145	198	-	-	155	1.281	-	-
GEV Ejendomme	-	-	-	72	-	-	1	-
HPM Srl	-	-	-	-	-	-	-	-
Techn'agro SA	321	186	-	-	92	702	-	-
Totale	2.981	1.329	-	740	11.083	4.167	1	364

RAPPORTI COMMERCIALI

I crediti commerciali di 2.981 euro/000 sono prevalentemente connessi alla vendita di macchine e impianti o componenti alle società controllate per la successiva rifatturazione al cliente finale oltre che alla fatturazione delle management fees, per il riaddebito alle società controllate di costi di pertinenza dell'intero Gruppo sostenuti da CFT, per 375 euro/000.

I debiti commerciali di 1.329 euro/000 sono costituiti prevalentemente da debiti originati dall'acquisto di macchinari, ricambi e assistenza tecnica destinati alle linee commercializzate da CFT Spa e da altri minori importi di varia natura.

RAPPORTI FINANZIARI

I crediti finanziari sono relativi al consolidato fiscale per 678 euro/000 e ad un finanziamento intercompany verso GEV per 72 euro/000.

AZIONI PROPRIE

La società non detiene azioni proprie.

ANALISI DEI RISCHI SPECIFICI

RISCHIO DI MERCATO

Quanto alla divisione Processing il rischio di mercato è essenzialmente legato all'andamento del prezzo dei derivati del pomodoro e della frutta. La storia insegna che di fronte a sovrapproduzioni mondiali di derivati di pomodoro o frutta, i prezzi degli stessi diminuiscono e, con essi, diminuiscono gli investimenti in nuove linee e nuove macchine nell'esercizio successivo.

Quanto alla divisione Packaging il mercato risulta essere meno ciclico ma in ogni caso legato all'andamento del settore beverage che rappresenta una quota significativa del fatturato.

Il rischio è limitato tenuto conto della diversificazione del portafoglio prodotti e dalla consistenza del business ricambi e assistenza.

RISCHIO DI CREDITO

La Società è attualmente strutturata per attuare un processo continuo di monitoraggio dei crediti, modulato in diversi gradi di sollecito, che variano sulla base della conoscenza specifica del cliente e dei giorni di ritardo nel pagamento, al fine di ottimizzare il capitale circolante e minimizzare il suddetto rischio.

Si ritiene quindi che il fondo svalutazione crediti sia sufficientemente capiente rispetto all'attuale rischio crediti.

RISCHIO PROCESSI

La Società possiede una organizzazione ed un sistema gestionale basato sulla ripartizione dei compiti e delle responsabilità nelle diverse funzioni aziendali. Alla base di ogni processo c'è il sistema informatico SAP al quale vengono applicati miglioramenti ed adeguamenti tali da renderlo flessibile e in linea con le mutate esigenze di politica aziendale.

Periodicamente, gli organi di controllo effettuano analisi e valutazioni di affidabilità del sistema di controllo interno, a cui fanno seguito, ove necessari, gli adeguamenti e gli aggiornamenti dei processi e dei programmi informatici.

RISCHIO DI NON CONFORMITÀ ALLE NORME

Non ci sono particolari rischi di incorrere in sanzioni ed interdizioni dello svolgimento dell'attività a causa della mancata osservanza delle norme di riferimento in particolare per quelle in materia di rischi ambientali e di sicurezza sul lavoro.

RISCHIO DI CAMBIO

La Società effettua talvolta vendite in valuta, a titolo esemplificativo e non esaustivo in dollari, ragion per cui, al fine di neutralizzare il rischio cambio, ogni qual volta si renda necessario, effettua operazioni di copertura al momento stesso dell'acquisizione dell'ordine da parte del cliente. La società è inoltre soggetta al rischio derivante dalla traduzione dei bilanci delle società controllate non espressi in Euro.

RISCHIO TASSO

La Società è generalmente orientata all'utilizzo di finanziamenti a tasso variabile, senza comunque escludere, sulla base di un criterio di opportunità, eventuali coperture a mezzo di contratti IRS.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La Società ha messo in atto un sistema di pianificazione finanziaria che consente il continuo monitoraggio dello stato di liquidità aziendale e la previsione dei flussi di cassa nel breve e medio periodo. Il recente riscadenziamento del debito bancario consente una migliore aderenza tra i piani di rimborso dei finanziamenti e le risorse finanziarie previste a servizio del debito.

Si attesta che la società non è esposta ad altri particolari rischi.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DEL PERIODO

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Si prevede per l'esercizio 2015 un andamento della gestione positivo; a marzo si registra un fatturato di circa 30 milioni di euro ed è presente un ulteriore portafoglio per l'esercizio di oltre 80 milioni di euro, si ritengono pertanto ragionevolmente raggiungibili i target definiti nel piano industriale.

CONCLUSIONI

Si propone all'Assemblea dei Soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 unitamente alla Nota Integrativa e alla presente Relazione e di destinare il risultato d'esercizio per il 5% a riserva legale e per il residuo a riserva straordinaria.

Parma, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli

PROSPETTI DI BILANCIO

Stato patrimoniale - Attivo		31/12/2014	31/12/2013
A	Crediti verso soci per versamenti dovuti (di cui già richiamati)	-	-
B	Immobilizzazioni		
	I Immobilizzazioni immateriali		
	1) Costi di impianto e di ampliamento	50.510	95.161
	2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	3.301.884	3.537.326
	3) Diritti di brevetto e utilizzazione opere d'ingegno	157.349	294.044
	4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	334.000	527.500
	5) Avviamento	2.364.148	2.821.808
	6) Immobilizzazioni in corso ed acconti	812.076	698.300
	7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.908.238	1.454.255
		9.928.205	9.428.394
	II Immobilizzazioni materiali		
	1) Terreni e fabbricati	8.190.635	8.356.096
	2) Impianti e macchinario	1.916.557	2.853.723
	3) Attrezzature industriali e commerciali	148.569	71.716
	4) Altri beni	385.355	435.007
	5) Immobilizzazioni in corso ed acconti	2.644.891	2.647.311
		13.286.007	14.363.853
	III Immobilizzazioni finanziarie		
	1) Partecipazioni in		
	a) imprese controllate	11.872.933	11.049.021
	b) imprese collegate	105.717	105.717
	d) altre imprese	563.957	563.957
		12.542.607	11.718.695
	2) Crediti		
	a) verso imprese controllate	-	-
	d) verso altri		
	di cui esigibili entro 12 mesi	2.408	67.488
	di cui esigibili oltre 12 mesi	550.000	550.000
		552.408	617.488
	3) Altri titoli	-	-
	4) Azioni proprie	-	-
		13.095.015	12.336.183
	Totale immobilizzazioni	36.309.227	36.128.430
C	Attivo circolante		
	I Rimanenze		
	1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.655.791	10.011.555
	2) Prodotti in corso lavorazione e semilavorati	31.778.780	25.178.553
	4) Prodotti finiti e merci	3.835.551	7.721.484
	5) Acconti	803.150	372.251
		47.073.272	43.283.843
	II Crediti		
	1) Verso clienti	27.502.057	25.903.647
	- entro 12 mesi	26.534.752	25.851.964
	- oltre 12 mesi	967.305	51.683
	2) Verso imprese controllate	3.400.385	3.571.430
	- entro 12 mesi	3.400.385	3.446.430
	- oltre 12 mesi	-	125.000
	3) Verso imprese collegate	321.496	58.038

	- entro 12 mesi	321.496	58.038
	- oltre 12 mesi	-	-
4-bis)	Crediti tributari	1.969.813	2.721.464
	- entro 12 mesi	1.948.610	2.700.261
	- oltre 12 mesi	21.203	21.203
4-ter)	Imposte anticipate	5.393.535	5.936.906
	- entro 12 mesi	1.624.653	2.599.758
	- oltre 12 mesi	3.768.882	3.337.148
5)	Verso altri	1.643.590	1.300.398
	- entro 12 mesi	1.643.590	1.300.398
	- oltre 12 mesi	-	-
Totale crediti		40.230.876	39.491.883
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
	4) Altre partecipazioni	8.323	8.323
IV Disponibilità liquide			
	1) Depositi bancari e postali	6.748.863	2.014.722
	3) Denaro e valori in cassa	16.691	14.769
		6.765.554	2.029.491
Totale attivo circolante		94.078.025	84.813.540
D Ratei e risconti attivi			
	1) Ratei e risconti attivi	1.549.347	1.507.383
Totale attivo		131.936.599	122.449.353

Stato patrimoniale - Passivo		31/12/2014	31/12/2013
A	Patrimonio netto		
	I Capitale	7.500.000	5.000.001
	II Riserva sovrapprezzo azioni	-	-
	III Riserva di rivalutazione	-	2.464.351
	IV Riserva legale	-	-
	V Riserve statutarie	-	-
	VII Altre riserve	(202.674)	6.912.300
	Riserva da valutazione partecipazioni controllate	-	2.967.071
	Riserva da traduzione partecipazioni	(499.875)	(163.772)
	Versamenti in conto capitale	-	4.109.000
	Riserva di Capitale indisponibile	297.197	-
	Riserva non distribuibile per cambi non realizzati	-	-
	Riserva da arrotondamento all'unità di Euro	4	1
	VIII Utili (perdite) portati a nuovo	-	(2.582.689)
	IX Utile (perdita) dell'esercizio	158.025	(5.996.767)
Totale patrimonio netto		7.455.351	5.797.196
B	Fondi per rischi e oneri		
	1) Trattamento di quiescenza ed obblighi simili	836	836
	2) Per imposte, anche differite	820.919	820.919
	3) Altri fondi	5.567.781	9.578.699
Totale fondi per rischi e oneri		6.389.536	10.400.454
C	Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	3.826.505	4.601.307

D	Debiti		
	4) Debiti verso banche	42.618.677	46.362.988
	- entro 12 mesi	20.642.552	23.357.794
	- oltre 12 mesi	21.976.125	23.005.194
	5) Debiti verso altri finanziatori	1.013.428	-
	- entro 12 mesi	102.439	-
	- oltre 12 mesi	910.989	-
	6) Acconti	14.375.737	7.994.083
	- entro 12 mesi	14.375.737	7.994.083
	- oltre 12 mesi	-	-
	7) Debiti verso fornitori	43.756.988	33.830.692
	- entro 12 mesi	43.756.988	33.830.692
	- oltre 12 mesi	-	-
	9) Debiti verso imprese controllate	1.143.386	1.481.690
	- entro 12 mesi	1.143.386	1.481.690
	- oltre 12 mesi	-	-
	10) Debiti verso imprese collegate	186.317	1.628
	- entro 12 mesi	186.317	1.628
	- oltre 12 mesi	-	-
	12) Debiti tributari	1.176.877	2.402.337
	- entro 12 mesi	1.176.877	2.402.337
	- oltre 12 mesi	-	-
	13) Debiti verso istituti di previdenza sociale	3.189.762	5.064.593
	- entro 12 mesi	3.189.762	3.473.506
	- oltre 12 mesi	-	1.591.087
	14) Altri debiti	4.832.517	2.791.315
	- entro 12 mesi	4.832.517	2.791.315
	- oltre 12 mesi	-	-
	Totale debiti	112.293.689	99.929.326
E	Ratei e risconti passivi		
	1) Ratei e risconti passivi	1.971.518	1.721.070
	Totale passivo	131.936.599	122.449.353

Conti d'ordine		31/12/2014	31/12/2013
1)	Beni di terzi presso l'impresa	9.600.781	12.538.311
2)	Impegni assunti dall'impresa	14.323.989	12.632.340
	- impegni assunti dall'impresa	435.600	1.931.100
	- fideiussioni	10.807.698	5.588.240
	- altre garanzie prestate	3.080.691	5.113.000
3)	Altri conti d'ordine	12.814.880	5.729.405
	Totale conti d'ordine	36.739.651	30.900.056

Conto economico		31/12/2014	31/12/2013
A	Valore della produzione		
	1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.078.869	111.376.323
	2) Variaz rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	2.714.294	(5.309.926)
	4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.366.527	1.744.378
	5) Altri ricavi e proventi	4.106.805	3.026.237
	a) contributi in conto capitale - quota esercizio	54.157	44.151
	b) altri	4.052.648	2.982.086
	Totale valore della produzione	134.266.495	110.837.012
B	Costi della produzione		
	6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(60.080.069)	(43.941.401)
	7) Per servizi	(41.599.828)	(31.191.635)
	8) Per godimento di beni di terzi	(2.741.616)	(2.897.775)
	9) Per il personale		
	a) <i>salari e stipendi</i>	(16.246.622)	(16.547.769)
	b) <i>oneri sociali</i>	(5.279.720)	(5.566.592)
	c) <i>trattamento di fine rapporto</i>	(1.060.998)	(1.179.841)
	d) <i>trattamento di quiescenza e simili</i>	-	-
	e) <i>altri costi</i>	(217.343)	(112.218)
	Totale costi per il personale	(22.804.683)	(23.406.420)
	10) Ammortamenti e svalutazioni		
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	(2.835.684)	(2.682.106)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	(1.185.010)	(1.374.449)
	c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	(3.282)
	d) svalutazione dei crediti e delle disponibilità liquide	-	(1.715.439)
	Totale ammortamenti e svalutazioni	(4.020.694)	(5.775.276)
	11) Variaz rimanenze mat. prime, sussidiarie, consumo e merci	644.236	(912.397)
	12) Accantonamenti per rischi	(297.899)	(466.464)
	13) Altri accantonamenti	-	(2.711.161)
	14) Oneri diversi di gestione	(1.722.128)	(1.268.223)
	Totale costi della produzione	(132.622.681)	(112.570.752)
	Differenza tra valore e costi della produzione	1.643.814	(1.733.740)
C	Proventi e oneri finanziari		
	15) Proventi da partecipazioni	-	1.095
	-verso altri	-	1.095
	16) Altri proventi finanziari	94.779	184.141
	b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni	1.320	-
	c) da titoli iscritti nell'attivo circolante	127	357
	d) proventi diversi		
	- da imprese controllate	933	1.163
	- verso altri	92.399	182.621
	17) Interessi e altri oneri finanziari	(1.709.504)	(2.706.913)
	- da controllate	(379)	(2.160)
	- verso altri	(1.790.022)	(2.665.323)
	17bis) Utili e (perdite) su cambi	80.897	(39.430)
	Totale proventi e oneri finanziari	(1.614.725)	(2.521.677)
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie		
	18) Rivalutazioni		
	a) Di partecipazioni	1.312.787	1.231.378
	19) Svalutazioni		
	a) Di partecipazioni	-	-

Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	1.312.787	1.231.378
E Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	9.358	57.489
plusvalenze da alienazioni	-	-
vari	9.358	57.489
21) Oneri	(679.321)	(4.460.649)
minusvalenze da alienazioni	-	-
vari	(679.321)	(4.460.649)
Totale proventi e oneri straordinari	(669.963)	(4.403.160)
Risultato prima delle imposte	671.913	(7.427.199)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
a) Imposte correnti	(649.874)	(928.683)
b) Imposte differite	-	-
c) Imposte anticipate	(543.371)	1.787.927
d) da consolidato fiscale	679.357	571.188
Totale imposte sul reddito d'esercizio	(513.888)	1.430.432
23) Utile (perdita) dell'esercizio	158.025	(5.996.767)

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli

NOTA INTEGRATIVA

Signori Azionisti,
il presente documento integra lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico e Vi precisa quanto segue:

ATTIVITÀ SVOLTA

La Società si articola in due divisioni, rispettivamente Processing e Packaging.

La Divisione Processing progetta, produce e commercializza linee complete per il trattamento del pomodoro, della frutta sia temperata che tropicale, sterilizzatori per l'industria lattiero-casearia, riempitrici asettiche, gruppi di raffinazione e linee per la preparazione delle bevande; a partire dal 2014 il gamma è stata inoltre ampliata con le prime progettazione e produzioni di impianti per la birra.

La Divisione Packaging progetta, produce e commercializza macchine singole e linee complete per il confezionamento di prodotti pompabili con e senza pezzi, in contenitori rigidi di plastica, vetro e banda stagnata. Queste linee comprendono la depalettizzazione del contenitore vuoto, il suo trasporto, riempimento, chiusura, etichettatura, fardellatura e palettizzazione finale dei prodotti finiti.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa integrata dal rendiconto finanziario al fine di offrire una migliore informativa.

Ai sensi dell'art. 2423, comma cinque, del codice civile i valori di bilancio sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico. La nota integrativa, ove non diversamente indicato, è stata redatta in migliaia di Euro.

La Società a seguito dell'incorporazione per fusione della società controllante Catelli Holding Spa, ha assunto il ruolo di Capogruppo e quindi dall'esercizio 2012 è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

CONTINUITÀ AZIENDALE

In data 20 marzo 2014 si è perfezionato, con l'avveramento di tutte le condizioni sospensive, l'accordo di riscadenziamento ex art.67 l.f. sottoscritto tra CFT e gli Istituti Finanziatori in data 14 marzo 2014.

Tale accordo si è reso necessario in quanto, a seguito del perdurare della crisi economica e dei conseguenti rendimenti 2012 non allineati rispetto alle aspettative, la società si è trovata in una situazione di squilibrio finanziario che non consentiva di adempiere puntualmente alle obbligazioni nei confronti dei soggetti finanziatori, definite in un precedente accordo stipulato a gennaio 2012, e dei fornitori.

Sulla base della positiva conclusione di detto accordo di riscadenziamento, si ritiene che sussistano tutti gli elementi per redigere il presente bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

PRINCIPI CONTABILI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il presente bilancio è redatto secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile e raccomandati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili; i principi contabili e i criteri di valutazione utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2014 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio ad eccezioni delle variazioni intervenute a seguito della modifica intervenuta nel corso del 2014 ai principi contabili di riferimento e indicate se rilevanti.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, evitando compensazione con perdite che dovevano essere riconosciute e profitti che non dovevano essere riconosciuti in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio della competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello di cassa in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

Di seguito si riportano i criteri fondamentali di valutazione adottati nella formazione delle principali voci di bilancio.

Immobilizzazioni

Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a costi effettivamente sostenuti, che non esauriscono la propria utilità nell'esercizio di sostenimento e manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri. Si tratta pertanto di costi che possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati.

Sono iscritte al costo storico di acquisizione o di produzione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il suddetto valore di iscrizione non eccede il valore recuperabile tramite l'uso.

I costi di impianto e di ampliamento, i costi di ricerca e sviluppo, sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale e sono ammortizzati in quote costanti in un periodo di 5 esercizi.

I diritti di brevetto industriale sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10 %.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni e licenze ed il know-how vengono ammortizzati in un periodo di 3 esercizi.

I marchi sono stati ammortizzati con l'aliquota annua del 10%.

L'avviamento è stato ammortizzato con l'aliquota annua del 10% sulla base delle considerazioni economico-finanziarie elaborate dagli amministratori della società.

Gli oneri pluriennali sono stati ammortizzati con l'aliquota del 20 %.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Materiali

Sono valutate ed iscritte in bilancio al costo storico di acquisto o di produzione, comprensivo di eventuali rivalutazioni e rettificato dai relativi ammortamenti.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Al termine del periodo tale valore netto non eccedeva il valore recuperabile tramite l'uso e pertanto non si è reso necessario operare svalutazioni.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- fabbricati: 3%
- impianti e macchinari: 10%
- impianti specifici: 10%
- macchinari automatici: 15.5%
- attrezzature: 25%
- attrezzatura mensa aziendale 12%
- mobili ed arredi: 12%
- macchine elettroniche e pc: 20%
- automezzi commerciali: 25%
- automezzi di trasporto: 20%
- modelli e stampi: 25%
- macchinari in affitto 10%

Finanziarie

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società per questo le partecipazioni in società controllate a partire dal bilancio chiuso al 31 dicembre 2013 sono valutate con il metodo del patrimonio netto che prevede la valutazione delle immobilizzazioni finanziarie consistenti in partecipazioni controllate "per un importo pari alla corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio delle imprese medesime, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423-bis". Le altre partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o sottoscrizione ed eventualmente svalutate per tenere conto di perdite durevoli di valore. I crediti costituenti immobilizzazioni sono valutati al valore nominale, in quanto coincidente al valore di presumibile realizzo.

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti

Sono esposti al presumibile e prudente valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore e anche il rischio paese.

Lo stanziamento al fondo svalutazione crediti è avvenuto tramite:

- l'analisi dei singoli crediti,
- la determinazione delle perdite presunte per ciascuna situazione di inesigibilità già manifestata,
- la stima, sulla base dell'esperienza e di altri elementi utili, delle ulteriori perdite che si potranno manifestare in futuro,
- le condizioni economiche generali, di settore e il rischio paese.

La misura così ottenuta del fondo svalutazione crediti deve pertanto ritenersi sufficiente a coprire sia le perdite per situazioni di inesigibilità già manifestate che quelle per inesigibilità non ancora manifestate ma temute o latenti.

I crediti ceduti con clausola pro solvendo a partire dall'esercizio 2014 sono riclassificati nei crediti e in contropartita si procede all'iscrizione di un debito verso altri finanziatori.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore presumibile di realizzo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale del periodo di riferimento. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati che sono considerati di copertura specifica sono contabilizzati coerentemente alle attività e passività sottostanti.

In particolare, per le operazioni di copertura a fronte di specifici crediti o debiti, il premio o sconto relativo all'operazione di copertura viene imputato per competenza a conto economico, lungo la durata del contratto a termine.

Le altre operazioni, per le quali non vi è una perfetta corrispondenza con la posizione sottostante sono contabilizzate come operazioni speculative, in conformità ai principi contabili, riflettendo in bilancio la corrispondente valutazione al Mark to Market alla data di riferimento. Il valore nominale dei contratti derivati in essere è riportato di seguito nella presente nota.

Rimanenze di magazzino

Materie prime, ausiliarie e prodotti finiti sono iscritti al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione, ottenuto applicando il criterio del costo medio ponderato.

Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono iscritti in base ai costi diretti sostenuti nel periodo di produzione e maggiorati di una parte dei costi industriali indiretti che si ritiene ragionevole allocare a magazzino.

Fanno eccezione i prodotti in corso di lavorazione relativi a commesse di produzione maggiormente significative che si trovano in una fase di lavorazione tale da consentire una ragionevole stima dei costi e dei ricavi e pertanto del loro stato di avanzamento; in questo caso le suddette rimanenze sono iscritte in base al criterio della percentuale di completamento ovvero ai costi diretti sostenuti nel periodo maggiorati della quota parte di margine previsto pari alla corrispondente percentuale di completamento. Le valutazioni come sopra definite vengono adeguate all'eventuale minor valore di mercato o di realizzo mediante un apposito fondo svalutazione.

Titoli

I titoli iscritti nell'attivo circolante sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato applicando il metodo del costo specifico.

Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

L'importo espresso in bilancio è al netto del credito nei confronti dell'INPS per il trasferimento delle quote di TFR maturande a partire dal 1° gennaio 2007.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio della competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio e nei precedenti esercizi tra il valore attribuito ad una attività o passività secondo criteri civilistici e secondo criteri fiscali, applicando l'aliquota fiscale in vigore;
- le rettifiche ai saldi delle imposte differite per tenere conto delle eventuali variazioni delle aliquote intervenute nel corso del periodo.

A decorrere dall'esercizio 2005 e fino all'esercizio 2011 la società ha esercitato, in qualità di società consolidata, l'opzione per il regime fiscale del Consolidato fiscale nazionale - che consente di determinare l'Ires su una base imponibile corrispondente alla somma algebrica degli imponibili positivi e negativi delle singole società partecipanti - congiuntamente alla società Catelli Holding S.p.A. in qualità di società consolidante e a tutte le altre società controllate dalla medesima. A partire dall'esercizio 2012 a seguito della fusione di Catelli Holding SpA, CFT ha assunto il ruolo di consolidante.

I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la società consolidante e le società controllate sono definiti nel Regolamento di consolidato per le società del Gruppo CFT SpA, secondo il quale la Consolidante è tenuta alla redazione ed alla presentazione della dichiarazione dei redditi ai fini della tassazione di gruppo in conformità a quanto comunicato dalle consolidate, alla liquidazione dell'imposta di gruppo ed al versamento in acconto ed a saldo dell'imposta dovuta a livello di gruppo. Qualora la consolidata trasferisca crediti di imposta la consolidante riconoscerà un indennizzo pari all'ammontare dei crediti ceduti mentre in caso di trasferimento di perdite fiscali la consolidante deve corrispondere un indennizzo pari all'ammontare della perdita utilizzata moltiplicata per l'aliquota IRES vigente nel periodo di imposta in cui la perdita è stata effettivamente utilizzata.

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società. L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti, rilevati per competenza, sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni. Sola eccezione a tale criterio qualora clienti richiedano a fronte di un preciso impegno contrattuale il trasferimento della proprietà per macchinari ancora giacenti presso lo stabilimento della società.

Per quanto riguarda la valutazione dei prodotti in corso di lavorazione su commessa si precisa che con riferimento a quelle commesse che vengono valorizzate secondo il criterio della percentuale di completamento, il riconoscimento dei relativi ricavi avviene non al momento della spedizione bensì pro quota sulla base dello stato avanzamento lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

Con riferimento alle commesse il cui ricavo è espresso in valuta diversa dall'euro e per le quali è stato acceso un contratto di copertura la contabilizzazione dei corrispondenti ricavi avviene al cambio di copertura fissato.

Riconoscimento costi

I costi per acquisti di beni e servizi ed i costi di natura finanziaria sono stati rilevati per competenza e, come i ricavi, sono stati riconosciuti al momento dell'effettivo trasferimento della proprietà dei beni oppure della resa dei servizi.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

I crediti e i debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla data di chiusura del bilancio. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei crediti e dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Gli impegni sono stati indicati nei conti d'ordine al valore nominale, desunto dalla relativa documentazione.

La valutazione dei beni di terzi presso l'impresa è stata effettuata:

- al valore corrente di mercato per i beni quotati
- al valore desunto dalla documentazione esistente negli altri casi.

I rischi per i quali la manifestazione di una passività è probabile sono descritti nelle note esplicative e accantonati secondo criteri di congruità nei fondi rischi.

Non si è tenuto conto dei rischi di natura remota.

Rapporti Intragruppo

A partire dall'esercizio 2012 la società ha esercitato attività di direzione e coordinamento sulle società del gruppo di cui risulta essere la società controllante in conseguenza della fusione della Catelli Holding SpA. Ai fini di quanto previsto dall'art. 2497-bis C.C. segnaliamo quanto segue:

- con le altre società appartenenti al gruppo CFT SpA tutte le operazioni sono state di natura commerciale, ad eccezione delle operazioni connesse all'adesione al consolidato fiscale nazionale, al riaddebito di management fees ed a finanziamenti fruttiferi concessi alle società controllate.
- tutti i rapporti sono stati regolati da normali condizioni di mercato;
- non ci sono state decisioni influenzate dall'attività di direzione e coordinamento della controllante che abbiano avuto un effetto negativo sul patrimonio netto e sul risultato dell'esercizio.

Le operazioni realizzate con parti correlate in termini di importo, natura ed ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio, sono riportate nella relazione sulla gestione.

DATI SULL'OCCUPAZIONE

Si riporta di seguito il numero medio e il numero puntuale dell'organico aziendale ripartito per categoria e per divisione di business.

Unità medie							
Categoria	31/12/2014			31/12/13			Delta
	Processing	Packaging	Azienda	Processing	Packaging	Azienda	
Dirigenti	10	5	15	12	4	16	-1
Impiegati	101	89	190	106	91	197	-7
Operai	63	49	112	81	54	135	-23
Totale	174	143	317	199	149	348	-31

Unità puntuali							
Categoria	31/12/2014			31/12/13			Delta
	Processing	Packaging	Azienda	Processing	Packaging	Azienda	
Dirigenti	10	5	15	10	5	15	0
Impiegati	96	88	184	102	92	194	-10
Operai	47	46	93	67	52	119	-26
Totale	153	139	292	179	149	328	-36

Si precisa che al 30 settembre 2014 è terminata la procedura di cassa integrazione straordinaria per la divisione Processing. Di seguito il confronto rispetto all'anno precedente escludendo i dipendenti in CIGS.

Unità puntuali - senza lavoratori in CIGS							
Categoria	31/12/2014			31/12/13			Delta
	Processing	Packaging	Azienda	Processing	Packaging	Azienda	
Dirigenti	10	5	15	10	5	15	0
Impiegati	96	88	184	87	92	179	5
Operai	47	46	93	50	52	102	-9
Totale	153	139	292	147	149	296	-4

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello dell'industria metalmeccanica.

ATTIVITÀ

A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla chiusura del periodo.

B) IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Amm.to	31/12/2014
Costi di impianto e di ampliamento						
Costo storico	552					552
Rivalutazioni						0
F.do ammortamento	(457)				(45)	(502)
	95	0	0	0	(45)	50
Costi di ricerca, sviluppo e pubbl.						
Costo storico	9.983	954		360		11.297
Rivalutazioni						0
F.do ammortamento	(6.446)				(1.549)	(7.995)
	3.537	954	0	360	(1.549)	3.302
Diritti di brevetto e utiliz.opere d'ingegno						
Costo storico	6.061	105				6.166
Rivalutazioni						0
F.do ammortamento	(5.768)				(242)	(6.010)
	293	105	0	0	(242)	156
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili						
Costo storico	1.972					1.972
Rivalutazioni						0
F.do ammortamento	(1.444)				(194)	(1.638)
	528	0	0	0	(194)	335
Avviamento						
Costo storico	4.577					4.577
Rivalutazioni						0
F.do ammortamento	(1.755)				(458)	(2.213)
	2.822	0	0	0	(458)	2.364
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Costo storico	698	474		(360)		812
	698	474	0	(360)	0	812
Altre immobilizzazioni immateriali						
Costo storico	2.419	1.812	(245)			3.986
Rivalutazioni						0
F.do ammortamento	(965)		236		(347)	(1.077)
	1.454	1.812	(9)	0	(347)	2.909
Totale	9.427	3.345	(9)	0	(2.835)	9.928

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite prevalentemente da "costi di ricerca e sviluppo", iscritti con il consenso del Collegio sindacale, e ammortizzati in 5 anni a partire del primo anno in cui il progetto inizia a produrre reddito.

I suddetti costi rispettano tutti i requisiti richiesti dalla normativa civilistica e dai principi contabili per la loro iscrizione nell'attivo, in quanto:

- non esauriscono la loro utilità nell'esercizio di sostenimento;
- manifestano una capacità di produrre benefici economici futuri;
- possono essere distintamente identificati ed attendibilmente quantificati.

Gli incrementi dell'esercizio sono stati esposti nella relazione sulla gestione.

La voce “**Avviamento**” include l’avviamento generatosi a seguito della fusione nel 2012 di Catelli Holding per un ammontare pari a 1.582 euro/000, ammortizzato per 475 euro/000. Sono inoltre ricompresi l’avviamento originatosi in CFT Packaging per l’acquisizione del 2011 del ramo di azienda SBC per un ammontare pari a 1.495 euro/000 ammortizzato per 598 euro/000 e l’avviamento originatosi sempre in capo alla CFT Packaging nel 2006 dal conferimento del ramo di azienda di Comaco per un ammontare di 1.200 euro/000 ammortizzato per 960 euro/000. Inoltre è presente un avviamento originatosi nel 2009 a seguito della operazione di cessione del ramo di azienda di Raytec Vision Spa a CFT Spa e rilevato per un ammontare pari a 300 euro/000 ed ammortizzato per 180 euro/000. L’importo dell’avviamento originariamente rilevato viene ammortizzato alla aliquota del 10%, tale piano di ammortamento riflette la stima degli amministratori in base alla vita utile residua della posta in oggetto.

La voce “**Diritti di brevetto industriale ed opere dell’ingegno**” include principalmente i costi relativi al software applicativo SAP entrato in funzione a partire dall’esercizio 2010 e i successivi miglioramenti .

La voce “**Concessioni, licenze e marchi**” include il marchio Manzini attualmente utilizzato dalla società, nonché i marchi Comaco, Sima ed SBC acquisiti tramite la fusione per incorporazione della CFT Packaging Spa ed il marchio Vettori & Manghi acquisito mediante l’incorporazione della New Vettori & Manghi Srl.

Le “**Altre immobilizzazioni immateriali**” si riferiscono a spese incrementative su immobili di terzi ammortizzate in quote costanti sulla base della durata del contratto di locazione di cui il bene è oggetto. Gli incrementi dell’esercizio sono relativi alle spese sostenute per la riorganizzazione degli stabilimenti produttivi conseguente al trasferimento della divisione Packaging presso la sede di Parma

Le “**Immobilizzazioni in corso**” si riferiscono per circa 773 euro/000 a costi di ricerca e sviluppo per progetto non ancora completati e per circa 39 euro/000 a costi per miglioramenti di software non ancora operativi.

Le immobilizzazioni immateriali non sono state oggetto di rivalutazione nel periodo e negli esercizi precedenti.

Dato il rispetto del piano industriale alla base dell’accordo di ristrutturazione del debito, nonché sulla base dei risultati reddituali dell’esercizio, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l’uso.

Immobilizzazioni materiali

Si riportano di seguito i movimenti delle immobilizzazioni immateriali e dei relativi fondi ammortamento:

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	31/12/2013	Incrementi	Decrementi	Giroconti	Amm.to	31/12/2014
Terreni e fabbricati						
Costo storico	8.875	68				8.943
Rivalutazioni	3.334					3.334
F.do ammortamento	(3.853)				(233)	(4.086)
	8.356	68	0	0	(233)	8.191
Impianti e macchinario						
Costo storico	5.068	118	(1.097)			4.089
Rivalutazioni	3.121					3.121
F.do ammortamento	(5.335)		745		(704)	(5.293)
	2.854	118	(352)	0	(704)	1.917
Attrezzature industriali e commerciali						
Costo storico	2.233	143	(101)			2.275
Rivalutazioni	93					93
F.do ammortamento	(2.255)		97		(62)	(2.220)
	71	143	(5)	0	(62)	148
Altri beni						
Costo storico	4.400	217	(1.117)			3.499
Rivalutazioni	215					215
F.do ammortamento	(4.180)		1.038		(187)	(3.329)
	435	217	(80)	0	(187)	385
Immobilizzazioni in corso ed acconti						
Costo storico	2.647	31	(33)			2.645
	2.647	31	(33)	0	0	2.645
	14.363	577	(469)	0	(1.185)	13.286

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende :

- 2.922 Euro/000 valore del fabbricato ad uso uffici sito in via Traversetolo in Parma che è stato oggetto di rivalutazione nel corso dell'esercizio 2008.
- 1.002 Euro/000 il valore di un appezzamento di terreno ubicato in via Paradigna di fronte alla attuale area industriale di CFT Spa ed inserito nel poc del Comune di Parma come area destinata ad espansione industriale. I progetti prevedono che l'area venga destinata in futuro a completamento della attività produttiva o per servizi ed uffici permettendo di ottimizzare gli spazi attualmente utilizzati per la produzione e la logistica nell'area adiacente di via Paradigna 94/a.
- 4.109 Euro/000 relativi ad un immobile non strumentale conferito nel 2013 e non soggetto ad ammortamento in quanto bene di interesse storico/artistico.
- 158 Euro/000 di box e tettoie.

La voce "Impianti e macchinari" comprende, oltre ai macchinari in uso alla società, una linea di pelatura ed una linea di confezionamento asettico concesse in affitto al cliente Ferrara Food Spa con un contratto stipulato in data 08/08/2012 della durata complessiva di 60 mesi, per un valore netto di 1.376 euro/000. I decrementi del periodo sono relativi principalmente alla dismissione di diversi cespiti in relazione al trasferimento della sede di Montecchio e alla riorganizzazione della produzione.

La voce “**altri beni**” ha subito delle dismissioni, sempre a seguito del trasferimento della sede di Montecchio e alla riorganizzazione della produzione, di beni pressoché totalmente ammortizzati.

Nella voce “**Immobilizzazioni in corso e acconti**” è classificato il plusvalore emerso in sede di fusione di Catelli Holding imputabile al diritto di riscatto di un contratto di leasing immobiliare in corso per 2.614 €/000. La relativa tassazione differita è accantonata per 821 Euro/000 in apposito fondo per imposte differite.

Si riportano di seguito i dettagli delle rivalutazioni relative alla immobilizzazioni materiali:

	Rivalutazioni di legge	Rivalutazioni economica	Totale Rivalutazioni
Terreni e fabbricati	3.231	103	3.334
Impianti e macchinario	499	2.623	3.122
Attrezzature industriali	93	-	93
Altri beni	52	163	215
Totale	3.875	2.889	6.764

Dato il rispetto del piano industriale alla base dell'accordo di ristrutturazione del debito, nonché sulla base dei risultati reddituali dell'esercizio, non si ritiene che sussistano indicatori di mancata recuperabilità dei valori attraverso l'uso, inoltre non sono stati individuati indicatori che possano avere impatti negativi significativi sul valore dei beni non strumentali iscritti in bilancio.

Si segnala che la società ha acquistato alcuni beni durevoli (terreni, attrezzatura, impianti, autovetture) facendo ricorso a contratti di leasing finanziario che sono stati contabilizzati in bilancio con il metodo previsto dalla vigente normativa italiana. Qualora l'acquisto di tali beni fosse stato rilevato con il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali e del corrispondente debito verso la società di leasing, nonché l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile residua dei relativi beni, gli effetti sul patrimonio netto sarebbero stati i seguenti:

	31/12/2014
Attivo	
Maggior valore lordo delle immob materiali	14.493
Maggior valore lordo dei fondi amm.to	(4.452)
Maggiori crediti	-
Minori ratei e risconti passivi	1.930
Passivo	
Maggiori debiti finanziari	(10.041)
Minori risconti attivi	(1.042)
Patrimonio netto	888
Conto economico	
Maggiori amm.ti	244
Maggiori oneri finanziari	227
Minori canoni di leasing	(961)
Minori altri proventi finanziari	(75)
Sopravvenienze	236
Totale effetto a CE	(329)

Effetto lordo sul patrimonio	888
Effetto fiscale teorico	(279)
Effetto netto	609
Effetto lordo sul ris d'esercizio	(329)
Effetto fiscale teorico	103
Effetto netto	(226)

Ne consegue che il Patrimonio netto al 31 dicembre 2014 sarebbe stato superiore di 888 euro/000 al lordo dell'effetto fiscale teorico differito e di 609 euro/000 al netto dell'effetto fiscale teorico differito, mentre il risultato di periodo al 31 dicembre 2014 sarebbe stato superiore di 329 euro/000 al lordo dell'effetto fiscale teorico differito e di 226 euro/000 circa al netto dell'effetto fiscale teorico differito.

Immobilizzazioni finanziarie

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Partecipazioni	12.543	11.719	824
Crediti	552	617	(65)

Partecipazioni

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Partecipazioni	12.543	11.719	824

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Imprese controllate	11.049	824	-	11.873
Imprese collegate	106	-	-	106
Altre imprese	564	-	-	564
Totale	11.719	824	-	12.543

Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società. Proprio al fine di riconoscere a pieno l'apporto di tali partecipazioni al risultato reddituale e patrimoniale della Società si è deciso di procedere, a partire dal bilancio chiuso al 31/12/2013, alla valutazione delle partecipazioni in società controllate con il metodo del patrimonio netto che di fatto comporta un consolidamento sintetico delle società partecipate. Tale criterio di valutazione delle partecipazioni in società controllate sul bilancio al 31 dicembre 2014 ha i seguenti effetti, rispetto alla valutazione al costo, che complessivamente determinano un maggiore valore delle partecipazioni di 4.847 euro/000:

- l'iscrizione di risultati di esercizi precedenti già al 31 dicembre 2013 per euro 4.035;
- la contabilizzazione in apposita riserva di patrimonio netto della traduzione dei bilanci al 31 dicembre 2015 in valuta estera per un ammontare pari a - 500 euro/000.
- la contabilizzazione di proventi a conto economico pari a 1.313 euro/000 rappresentanti i risultati economici conseguiti dalle società controllate nell'esercizio 2014.

L'effetto delle valutazioni delle partecipazioni secondo il metodo del patrimonio netto è riepilogato in dettaglio nell'allegato A.

Si precisa che per tutte le società sono utilizzati i dati del bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si forniscono inoltre le seguenti ulteriori informazioni relative alle partecipazioni possedute direttamente e indirettamente per le imprese controllate e collegate (per la società collegata l'ultimo dato disponibile è al 31 dicembre 2013).

Società Controllata	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota possesso	Quota patrimonio netto di pertinenza
BERTOLI SRL	ITALIA	50.000	4.303.159	1.051.731	100,00%	4.303.159
RAYTEC VISION SPA	ITALIA	1.000.000	2.895.000	482.220	83,70%	2.423.115
GEV Ejendomme Aps	DANIMARCA	730.948	610.137	-54.872	100,00%	610.137
CFT Equipent Ukraine**	UCRAINA	2.365.307	879.465	5.887	100,00%	879.465
CFT Packaging Usa inc.	USA	101.076	775.709	156.112	100,00%	775.709
CATELLI FOOD TECHNOLOGY PRIVATE LIMITED	INDIA	32.000	11.193	-5.797	100,00%	11.193
CFT DO BRASIL IMPORTACAO E COMERCIO DE MAQUINAS LTDA	BRASILE	5.687	56.074	-77.669	99,00%	55.513
R.A.L. Immobiliare Srl	ITALIA	10.000	1.203.885	935	100,00%	1.203.885
HPM Srl*	ITALIA	25.000	154.983	5.770	100,00%	154.983
CATELLI FOOD EQUIPMENT (TIANJIN) CO. LTD	CINA	394.245	140.481	-96.241	100,00%	140.481

*detenuta tramite Bertoli Srl

** detenuta al 99,9% da CFT Spa e per lo 0,1% da GEV Ejendomme Aps

Società collegata	Sede	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/perdita	% poss.	Valore bilancio	Patrimonio netto di pertinenza
Techn'agro	Francia	350	865	119	34	106	294

Di seguito si forniscono i dati relativi alle partecipazioni in altre imprese in Euro/000:

Altre Imprese	Valore partecipazione
Emiliana Conserve	487
Immobiliare Caprazucca Spa	-
So. Ge. A.P. Spa	9
Iren Spa	16
Omani Eurofood	1
Banca di Parma	49
Banco Popolare	1
Caaf Industria E.R.	1
Unionfidi	0
Totale	564

Le partecipazioni in altre imprese sono costituite principalmente dalla partecipazione in Emiliana Conserve Società Agricola Spa con sede a Busseto (PR) per un valore di euro 487 euro/000.

Crediti

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti vs altri	552	617	(65)

L'importo dei crediti verso altri pari a 552 Euro/000 è dato:

- per 200 Euro/000 del versamento di un deposito in denaro per la costituzione di una garanzia a favore dell'Agenzia dell'Entrate per la richiesta di rimborso del credito IVA, il credito di 1.064 Euro/000 è stato incassato in 20 marzo 2014;
- per 350 Euro/000 dal deposito presso Cariparma concesso a fronte della garanzia fideiussoria rilasciata al soggetto acquirente di FBR Elpo.
- per 2 Euro/000 da depositi cauzionali.

C) ATTIVO CIRCOLANTE

RIMANENZE

Descrizione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Materie Prime	11.150	10.506	644
Fdo svalutazione	(494)	(494)	(0)
Prodotti in corso e Semilavorati	33.819	27.219	6.600
Fdo svalutazione	(2.041)	(2.041)	0
Prodotti Finiti	4.386	7.945	(3.559)
Fdo svalutazione	(551)	(223)	(328)
Acconti	803	372	431
Totale	47.073	43.284	3.789

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente.

Il criterio di valutazione adottato per la valorizzazione delle rimanenze, per quanto riguarda le materie prime, ausiliarie ed i prodotti finiti, è quello del costo medio ponderato mentre i prodotti in corso di lavorazione ed i semilavorati sono iscritti in base ai costi sostenuti nel periodo di produzione. Si specifica che sia al 31 dicembre 2014 sia al 31 dicembre 2013 non sono presenti commesse valutate secondo la percentuale di completamento.

Il Fondo svalutazione magazzino a fine esercizio ammonta complessivamente ad 3.086 euro/000 ed è considerato adeguato a coprire quella parte di magazzino composta dagli articoli a lenta e nulla movimentazione. Nel corso del periodo ha registrato la seguente movimentazione:

	31/12/2013	Utilizzi	Accantonamenti	31/12/2014
F.do Svalutazione	2.758	(241)	568	3.086

Gli utilizzi sono relativi a vendite sottocosto e/o rottamazioni.

CREDITI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti	40.231	39.492	739

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	26.535	967	-	27.502
Verso imprese controllate	3.400	-	-	3.400
Verso imprese collegate	321	-	-	321
Crediti tributari	1.949	21	-	1.970
Imposte anticipate	1.625	3.769	-	5.394
Verso altri	1.644	-	-	1.644
Totale	35.474	4.758	-	40.231

Si rileva che la voce crediti verso clienti comprende anche crediti per un ammontare di 1.031 euro/000 ceduti pro solvendo che al 31/12/2013 erano iscritti nei conti d'ordine per un ammontare di 1.354 euro/000. In ossequio alla variazione dell'OIC 15 gli stessi sono stati ri-iscritti in bilancio con contropartita il debito verso il factor, classificato nei debiti verso altri finanziatori.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

	F.do tassato	F.do ordinario	Totale
Saldo iniziale	3.996	388	4.384
Utilizzi	(949)	(4)	(953)
Accantonamenti	-	-	-
Saldo finale	3.047	384	3.431

Gli utilizzi sono dovuti al rilascio del fondo in quanto non più necessario a coprire le posizioni per cui era stato accantonato nei precedenti esercizi.

La ripartizione dei crediti al 31 dicembre 2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Crediti per area geografica	Verso clienti	Verso imprese controllate	Verso imprese collegate	Verso altri	Totale
Italia	8.767	1.176		1.267	11.210
Europa	8.817	217	321		9.355
Nordamerica	2.019	1.066			3.085
Sudamerica	2.466				2.466
Asia	5.133	941		378	6.451
Africa	3.639				3.639
Oceania	91				91
Totale	30.932	3.400	321	1.644	36.297

Per il dettaglio dei **crediti vs controllate** si rimanda alla relazione sulla gestione.

I **crediti tributari** pari a 1.970 euro/000 sono costituiti da:

- Credito per rimborsi imposte di 1.170 euro/000;
- Credito per acconti d'imposta di 279 euro/000;
- Credito IVA di 403 euro/000
- Crediti per rimborsi IVA di euro 62 euro/000;
- Crediti per rimborsi IVA oltre 12 mesi per 21 euro/000.
- Altri crediti vs erario e per 35 euro/000;

I **crediti per imposte anticipate** per euro 5.394 si riferiscono alle differenze temporanee di seguito elencate:

Crediti vs altri	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Crediti e anticipi vs dipendenti	17	25	(8)
Cassa integrazione guadagni	-	70	(70)
Crediti vari di competenza	600	534	66
Crediti vari	25	36	(11)
Crediti vs. altri per acconti	684	355	329
Crediti per cauzioni	3	3	(0)
Rimborsi dazio Intendenza di Finanza	-	5	(5)
Crediti verso BPM in concordato prev.	239	239	(0)
Crediti verso I.N.P.S.	28	33	(5)
Crediti verso I.N.A.I.L.	47		47
Fornitori debitori	-	-	-
Totale	1.644	1.300	344

I crediti vari di competenza che ammontano a 600 euro/000 sono principalmente connessi a d un'operazione di noleggio macchinari e a provvigioni fatturate ma di competenza dell'esercizio successivo.

La voce Crediti verso BPM in concordato preventivo, derivante dalla fusione di CFT Packaging Spa, è costituita dal credito residuo di 239 euro/000 pari al 15,69% del credito vantato verso BPM, per l'acquisto del ramo di azienda SBC, al momento della apertura del concordato.

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie in essere pari a 8 Euro/000 sono relative a titoli e warranties della società Parmalat SpA.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Depositi bancari e postali	6.749	2.015	4.734
Denaro e valori in cassa	17	15	2
Disponibilità liquide	6.766	2.030	4.736

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura del periodo.

Si precisa che nei c/c bancari attivi vi è il conto vincolato della banca Antonveneta per un importo di euro 380 euro/000. Tale somma è costituita da un cash collateral a garanzia dello smobilizzo del credito verso un cliente per un importo superiore al fido concesso da tale istituto.

D) RATEI E RISCONTI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei e risconti attivi	1.549	1.507	42

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Anche per tali poste, i criteri adottati nella valutazione e nella conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente nota integrativa.

La composizione della voce è così dettagliata:

Risconti attivi	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Interessi passivi e interessi su effetti	30	86	(56)
Canoni leasing pluriennali	1.328	1.309	19
Altri minori	192	112	80
Totale	1.549	1.507	42

Le voci risconti attivi per interessi passivi ed interessi passivi effetti sono costituite dagli interessi passivi per dilazione pagamento accordata ai clienti che hanno acquistato macchinari tramite operazioni di sconto effetti pro soluto e rappresentano gli interessi passivi di competenza degli esercizi futuri.

La voce canoni leasing pluriennali è principalmente costituita dall'anticipo, dedotta la quota di competenza dell'esercizio e di quelli precedenti, versato alla Locat ora Unicredit leasing Spa alla stipula del contratto di locazione finanziaria (lease-back), avvenuta nel novembre del 2007, nonché dalle quote di competenza dei futuri esercizi del maxicanone versato in data 21/12/07 alla stipula del contratto di lease-back immobiliare, e sull'ampliamento di detto contratto stipulato nell'esercizio 2010, con la società Emilro dalla Manzini Spa successivamente incorporata per fusione in Catelli Holding Spa ora incorporata in CFT Spa. In tale voce sono inoltre compresi i ricavi di competenza relativi ad un noleggio attivo per euro 226 euro/000.

Gli altri minori sono relativi al risconti di costi di natura diversa quali fideiussioni, assicurazioni, abbonamenti, affitti e altri minori di natura eterogenea.

PATRIMONIO NETTO

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Patrimonio Netto	7.455	5.797	1.658

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto:

	31/12/2012	inc.ti	dec.ti	31/12/2013	inc.ti	dec.ti	31/12/2014
Capitale	5.000			5.000	5.743	(3.243)	7.500
Riserva legale	-			-			-
Riserva sovrapprezzo					257	(257)	-
Riserva di rivalutazione	2.464			2.464		(2.464)	(0)
Versamenti copertura perdite	-			-			-
Riserva di capitale indisponibile	-			-	297	-	297
Riserva versamenti in conto capitale		4.109		4.109	-	(4.109)	-
Riserva da valutazione partecipazioni controllate	-	2.967		2.967		(2.967)	-
Riserva da traduzione partecipazioni	-		(164)	(164)	164	(500)	(500)
Utili (perdite) portati a nuovo	-		(2.583)	(2.583)	2.583		-
Utile (perdita) dell'esercizio	(2.583)	2.583	(5.996)	(5.996)	158	5.996	158
Totale patrimonio netto	4.881	9.659	(8.743)	5.797	9.202	(7.544)	7.455

I movimenti del patrimonio netto sono riconducibili a:

- aumento del capitale sociale per 4.000 Euro/000 mediante imputazione a capitale sociale della "riserva versamenti in conto capitale" costituita nel corso del 2013 a seguito del conferimento di un immobile da parte dei Soci;
-

- aumento del capitale sociale per 1.743 Euro/000 a fronte di un aumento in denaro sottoscritto per 400 euro/000 dai Soci storici e per 1.343 Euro/000, oltre sovrapprezzo di 257 euro/000, da F&B Capital Investments;
- copertura delle perdite degli esercizi precedenti pari a 8.579 euro/000 mediante riduzione del capitale sociale per 2.945 euro/000 e mediante utilizzo delle riserve in essere per 5.634 euro/000
- riduzione del capitale sociale per arrotondamento per 297 euro/000 a fronte della costituzione di una riserva indisponibile;
- contabilizzazione in apposita riserva di patrimonio netto della traduzione dei bilanci in valuta estera al 31 dicembre 2014 per un ammontare pari a - 500 euro/000, l'effetto negativo è principalmente dovuto al deprezzamento della valuta ucraina a seguito della difficile situazione politica;
- utile dell'esercizio per 158 euro/000.

Il capitale sociale è così composto:

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in euro
Ordinarie	7.500.000	1

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nell'esercizio precedente:

Natura	Importo	Possibilità di utilizzo*	Utilizzazioni 3 es. prec. per perdite	Utilizzazioni 3 es. prec. per altre ragioni
Capitale	7.500	B	2.946	297
Riserva Sovrapprezzo	-	B	257	
Riserva rivalutazione cespiti	-	A,B	2.464	
Riserva versamenti in conto capitale	-	A,B,C	109	
Riserva di capitale indisponibile	297	A,B		
Riserva da valutazione partecipazioni controllate	-	A,B	2.967	
Riserva da traduzione partecipazioni	(500)	B	(164)	
Utili (perdite) portati a nuovo	-			
Utile (perdita) dell'esercizio	158			
Totale patrimonio netto	7.455		8.579	297

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

PASSIVITÀ

B) FONDI PER RISCHI E ONERI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Fondi per rischi ed oneri	6.389	10.400	(4.011)

La movimentazione dei fondi nell'esercizio è la seguente:

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Per trattamento di quiescenza	1	-	-	1
Per imposte differite	821	-	-	821
F.do garanzia	450	40	-	490
F.do controversie legali	379	-	(349)	30
F.do oneri di ristrutturazione	2.353	100	(2.211)	242
F.do impianti da terminare	5.881	-	(1.308)	4.573
F.do contestazioni diverse	454	158	(393)	219
F.do rischi derivati	62	-	(48)	13
Totale	10.400	298	(4.309)	6.389

Il **fondo imposte differite** è relativo al plusvalore emerso in sede di fusione con Catelli Holding Spa ed allocato sul leasing immobiliare, stipulato con la società Emil.ro Spa, relativo all'area industriale di via Paradigna 94/a in Parma.

Il **fondo rischi su garanzie** per 490 euro/000 è stato iscritto in bilancio prendendo come riferimento la media storica dei materiali resi e di assistenza forniti in garanzia. Il fondo è ritenuto adeguato per coprire i rischi potenziali dell'esercizio successivo.

Il **fondo rischi controversie legali** di 30 mila euro è destinato a coprire alcuni contenziosi in corso; l'utilizzo nell'esercizio è relativo alla chiusura del contenzioso Cirio.

Il **fondo ristrutturazione** iniziale di 2.353 euro/000 è stato utilizzato a fronte di costi connessi alla procedura di mobilità e a transazioni con i dipendenti per 1.432 euro/000, per costi legati all'operazione di ristrutturazione del debito per 613 euro/000 e per 165 euro/000 a fronte di costi connessi al trasloco della divisione Packaging. E' stato ulteriormente accantonato per 100 euro/000 per far fronte a costi legati alla procedura di mobilità che saranno sostenuti nel corso del 2015.

Il **fondo Impianti da terminare** per 6.181 euro/000 è stato costituito per coprire i costi presunti e prevedibili di installazione e messa in marcia degli impianti fatturati nell'esercizio, ma non ancora installati presso i clienti.

Il **fondo contestazioni diverse** è stanziato per coprire una serie di rischi potenziali relativamente a contenziosi in corso con clienti e fornitori oltre che per rischi di natura fiscale; l'utilizzo è legato alla chiusura di una contestazione accantonata al 31.12.2013 e alla chiusura di alcune vertenze fiscali.

Il **fondo rischi derivati** è stanziato a copertura del fair-value negativo di un contratto derivato stipulati con BNL che, seppur inizialmente di copertura rispetto a un finanziamento, a seguito della variazione del sottostante, risulta essere speculativo. Si riportano di seguito i dettagli:

Banca	Tipologia	Nozionale 31.12.2014	Fair value
B.N.L.	Interest Rate Swap	400	(13)

Si precisa inoltre che la Società non ha registrato nel periodo in chiusura, né in precedenti esercizi, accantonamenti a titolo di indennità suppletiva di clientela a favore dei propri agenti né si prevede di effettuare in futuro, dal momento che i rapporti in essere sono di reciproca soddisfazione e mai hanno dato luogo a controversie che possano portare ad una risoluzione del rapporto patrimonialmente rischiosa per la società ed inoltre gli stessi sono in larga parte disciplinati da contratti di diritto estero.

C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Descrizione	31/12/2013	Incremento	Decremento	31/12/2014
Fondo TFR	4.601	1.060	(1.834)	3.827

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2014 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e di quanto versato al fondo tesoreria Inps.

D) DEBITI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Debiti	112.293	99.929	12.364

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza, in base al piano di riscadenziamento, di cui ampiamente riferito, è così suddivisa:

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso banche	20.643	17.747	4.229	42.619
Debiti verso altri finanziatori	102	911		1.013
Acconti	14.375			14.375
Debiti verso fornitori	43.757			43.757
Debiti verso controllate	1.143			1.143
Debiti verso collegate	186			186
Debiti tributari	1.177			1.177
Debiti vs istituti di previdenza	3.190			3.190
Debiti vs altri	4.833			4.833
Totale	89.406	18.658	4.229	112.293

Il saldo del **debito verso banche** al 31 dicembre 2014, pari a 42.619 euro/000 esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

In particolare i debiti verso banche sono composti da:

- 23.327 euro/000 relativi a finanziamenti e mutui passivi, di cui 21.976 euro/000 scadenti oltre 12 mesi;
- 19.075 euro/000 relativi ad anticipi su operazioni di import export;
- 43 euro/000 relativi a c/c passivi
- 173 euro/000 relativi a interessi passivi e spese.

Il dettaglio dei mutui in capo alla società al 31 dicembre 2014 è riportato nella relazione sulla gestione. Si precisa inoltre non risultano più in essere contratti di copertura tassi in quanto quelli stipulati sono terminati nel corso dello scorso esercizio, i contratti derivati attualmente in essere sui tassi sono di natura speculativa e elencati nella sezione fondi rischi ed oneri.

Si specifica inoltre che, a seguito della stipula dell'accordo di riscadenziamento del debito con il ceto bancario, la ripartizione delle quote a breve e lungo termine è stata definita sulla base di tali accordi. Di seguito si riassumono gli effetti del riscadenziamento sull'indebitamento a medio lungo termine in essere.

Scadenziamento mutui ante manovra

Istituto	31/12/2012	2013	31/12/2013	2.014	31/12/2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
BPER	5899	1036	4.863	1.556	3.307	1.592	1.524	191	-	-	-
MPS	5049	1130	3.919	1.198	2.721	1.268	1.264	189	-	-	-
Cariparma	4235	726	3.509	866	2.643	800	1.176	667	-	-	-
Gruppo Intesa SanPaolo	3185	624	2.561	916	1.645	793	636	216	-	-	-
Unicredit	3350	607	2.743	818	1.925	841	854	230	-	-	-
BNL	3029	636	2.393	813	1.580	711	691	178	-	-	-
	24.747	4.759	19.988	6.167	13.821	6.005	6.145	1.671	-	-	-
Caricesena	205	205	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BPL	242	242	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Creдем	129	129	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Debito MLT	25.323	5.335	19.988	6.167	13.821	6.005	6.145	1.671	-	-	-

Nuovo riscadenziamento

Istituto	31/12/2012	2013	31/12/2013	2014	31/12/2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
BPER	5.899	778	5.121	-	5.121	84	797	1.076	1.076	1.076	1.012
MPS	5.049	331	4.718	-	4.718	225	901	911	911	911	856
Cariparma	4.235	180	4.055	-	4.055	241	765	774	774	774	727
Gruppo Intesa SanPaolo	3.185	141	3.044	-	3.044	181	574	581	581	581	546
Unicredit	3.350	152	3.198	-	3.198	190	604	610	610	610	574
BNL	3.029	159	2.870	-	2.870	170	542	548	548	548	514
	24.747	1.741	23.006	-	23.006	1.091	4.183	4.500	4.500	4.500	4.229
Caricesena	205	205	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BPL	242	60	182	140	322	257	64	-	-	-	-
Creдем	129	129	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale Debito MLT	25.323	2.135	23.188	140	23.328	1.348	4.247	4.500	4.500	4.500	4.229
Delta	-	-	3.200	3.200	6.307	9.507	4.657	1.898	2.829	4.500	4.500

Si precisa inoltre che l'accordo di ristrutturazione stipulato è condizionato al rispetto da parte della società di parametri di bilancio connessi ad EBITDA, PFN e Patrimonio Netto valutati su base annua che risultano essere rispettati al 31.12.2014.

La voce **debiti verso altri finanziatori** accoglie il debito relativo ai crediti ceduti pro solvendo che al 31/12/2013 risultavano invece riclassificati tra i conti d'ordine per 1.354 euro/000. La differente contabilizzazione è connessa alle modifiche intervenute sull'OIC 15.

La voce **acconti** accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I **debiti verso fornitori** sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce **debiti verso controllate** per 1.143 euro/000 è costituita essenzialmente da debiti di natura commerciale principalmente verso Bertoli Srl, CFT Ukraine e CFT Packaging Usa, originati prevalentemente dall'acquisto di macchinari, ricambi e assistenza tecnica destinati alle linee commercializzate da CFT Spa e da altri minori importi di varia natura. Per il dettaglio si rimanda alla relazione sulla gestione.

La voce **debiti tributari** per 1.177 euro/000 è così composta:

Debiti tributari	31/12/2014	31/12/2013
IRAP	-	672
IRES	-	129
Irpef c/dip tassazione ordinaria	985	1.024
Debiti per imposte diverse	138	250
Irpef c/dip tassazione separata	10	241
Irpef c/dip rivalutazione TFR	1	3
Irpef c/lavoratori autonomi	12	23
Irpef c/collaboratori e amministratori	31	60
Totale	1.177	2.402

La voce **debiti tributari** accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

La voce **debiti verso istituti di previdenza** per 3.190 euro/000 comprende debiti verso Inps, Inail, Previdindai, Cometa ed Enasarco.

Di seguito si fornisce la composizione della voce **debiti verso altri**:

Debiti vs altri	31/12/2014	31/12/2013
Amministratori c/emolumenti	134	25
Sindaci c/emolumenti	104	122
Debiti per retribuzioni a dipendenti	763	921
Debiti vs personale per ferie	1.358	1.525
Debiti vs personale per premi	332	-
Debiti per rimborso spese a dipendenti	2	-
Collaboratori c/emolumenti	27	21
Cassa mutua interna	4	8
Debiti verso altri fondi per T.F.R.	5	5
Trattenute sindacali	5	6
Ritenute personali diverse	1	2
INA c/assicurazione volontaria	0	1
Debiti verso Unione Parmense Ind.li	33	35
Clientsi creditori	-	-
Caparre e cauzioni	1.325	60
Debiti diversi di competenza	740	52
Altri debiti	-	10
Totale	4.833	2.791

I debiti diversi di competenza sono relativi principalmente a contributi ricevuti non di competenza e ad un risarcimento ottenuto a fronte di una potenziale passività futura.

La ripartizione dei debiti al 31 dicembre 2014 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente:

Debiti per area geografica	Debiti verso fornitori	Debiti verso controllate	Debiti verso collegate	Debiti tributari	Debiti vs istituti di previdenza	Altri debiti	Totale
Italia	38.027	655		1.177	3.190	4.832	47.881
Europa	3.288	198	186				3.672
Nordamerica	215	290					505
Sudamerica	739						739
Asia	621						621
Africa	842						842
Oceania	25						25
Totale	43.757	1.143	186	1.177	3.190	4.832	54.285

E) RATEI E RISCONTI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei e risconti passivi	1.972	1.721	251

Rappresentano le partite di collegamento del periodo conteggiate col criterio della competenza temporale.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei e Risconti passivi	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ratei passivi interessi	-	77	(77)
Ratei passivi leasing/noleggi	732	181	551
Risconti passivi interessi pluriennali	41	115	(74)
Risconti passivi lease back	1.199	1.348	(149)
Risconti noleggio macchinari	-	-	-
Risconti vari	-	-	-
Totale	1.972	1.721	251

La voce ratei passivi leasing comprende costi per leasing di competenza ma non addebitati dalla società locataria in quanto in moratoria a seguito della sottoscrizione dell'accordo di riscadenziamento del debito.

La voce risconti passivi per interessi attivi pluriennali di 41 euro/000 è costituita dagli interessi attivi addebitati a clienti che hanno acquistato macchinari con dilazione di pagamento pluriennale e rappresentano la quota di interessi di competenza degli esercizi futuri, la quota oltre i 12 mesi è di 9 euro/000.

I risconti passivi lease-back sono costituiti sulla quota di plusvalenza originatasi in seguito all'operazione di lease-back immobiliare della società Manzini Spa, poi fusa in Catelli Holding Spa a sua volta fusa in CFT Spa, che concorre a formare il reddito civilistico sulla base della durata complessiva del contratto di leasing. La quota oltre i 12 mesi è pari a 1.048 euro/000 di cui 450 euro/000 oltre i 5 anni.

CONTI D'ORDINE

Conti d'ordine	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Beni di terzi presso l'impresa	9.601	12.538	(2.937)
Impegni assunti dall'impresa	14.324	12.632	1.692
impegni assunti dall'impresa	436	1.931	(1.495)
fideiussioni	10.808	5.588	5.220
altre garanzie prestate	3.080	5.113	(2.033)
Altri conti d'ordine	12.815	5.729	7.086
contratti di copertura cambi	12.815	4.375	8.440
crediti ceduti pro solvendo	-	1.354	(1.354)
Totale	36.740	30.899	5.841

La voce Beni di terzi presso l'impresa di complessivi 9.601 euro/000 è costituita da parti di macchinari di proprietà di clienti presso la società al 31 dicembre 2014.

La voce Impegni assunti dall'impresa di complessivi euro 14.324 euro/000 è così costituita:

- 436 euro/000 per impegni al riacquisto macchinari prestati a favore di società di leasing a garanzia di due contratti di vendita impianti al cliente Ferrara Food Spa;
- 10.808 euro/000 fidejussioni concesse da istituti di credito alla società, in prevalenza a fronte di impegni commerciali;
- 3.080 euro/000 costituiti da lettere di patronage forte prestate dalla società agli istituti bancari a garanzia di finanziamenti erogati dai medesimi alle società controllate;

La voce Altri conti d'ordine di 12.815 Euro/000 è così costituita:

- 12.815 euro/000 costituiti dal valore in euro di 23 contratti di copertura rischi su cambio stipulati con controparti bancarie a fronte di vendite in valuta.

Si precisa che lo scorso anno era inoltre classificata tra i conti d'ordine la quota di crediti ceduti pro solvendo, al 31.12.2014 a seguito della variazione dell'OIC 15 tale quota è stata riclassificata a bilancio riaprendo il valore dei crediti ed inscrevendo in contropartita un debito verso altri finanziatori.

CONTO ECONOMICO

A) VALORE DELLA PRODUZIONE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	126.079	111.376	14.703
Variaz rimanenze semilavorati e finiti	2.714	(5.310)	8.024
Incrementi di immob. per lavori interni	1.367	1.744	(377)
Contributi c/capitale - quota esercizio	54	45	9
Altri ricavi e proventi	4.053	2.982	1.071
Totale	134.266	110.837	23.429

I ricavi delle vendite e delle prestazioni vengono così ripartiti:

Ricavi per categoria	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Vendite impianti	102.158	88.379	13.779
Vendite ricambi	17.733	16.013	1.720
Riparazioni	2.252	2.129	123
Assistenza tecnica	2.906	3.136	(230)
Noleggio impianti	451	1.303	(852)
Altri ricavi e rettifiche	579	416	163
Totale	126.079	111.376	14.703

La voce altri ricavi e proventi è così composta:

Altri ricavi	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Plusvalenze ordinarie	593	194	399
Provvigioni attive	0	0	0
Ricavi mensa aziendale	25	37	(12)
Affitti attivi	176	167	9
Ricavi diversi intercompany	375	542	(167)
Rettifica costi e ricavi anni precedenti	76	7	69
Sopravvenienze attive	205	1.123	(918)
Sopravvenienze attive ordinarie esenti	106	0	106
Recupero sinistri e risarcimenti	134	780	(646)
Recupero costi vetture amministratori	0	10	(10)
Proventi vari	0	0	0
Utilizzo fondi	2.363	123	2.240
Totale	4.053	2.983	1.070

La voce ricavi diversi intercompany di 375 euro/000 è principalmente costituita dal corrispettivo annuale (management fees) pattuito con le società controllate per prestazioni amministrative, servizi di natura contabile e prestazioni finanziarie ordinarie prestate da personale alle dipendenze della CFT Spa.

La voce plusvalenze ordinarie è composta principalmente dai ricavi connessi alla cessione di cespiti dovuta alla dismissione di alcuni reparti aziendali nell'ambito della ristrutturazione aziendale. L'utilizzo fondi è relativo al rilascio del fondo svalutazione crediti per posizioni ritenute recuperabili e al rilascio di fondi commesse da terminare.

Ricavi per area geografica

I ricavi suddivisi per area geografica sono i seguenti:

Area Geografica	Fatturato impianti
Italia	31.236
Europa	42.748
Nord America	14.281
Centro Sud America	9.250
Asia	10.986
Resto del mondo	17.578
Totale	126.079

B) COSTI DELLA PRODUZIONE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Costi della produzione	132.623	112.570	20.053

Costi della produzione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Materie prime, sussidiarie e merci	60.080	43.942	16.138
Servizi	41.600	31.192	10.408
Godimento di beni di terzi	2.742	2.898	(156)
Salari e stipendi	16.247	16.547	(300)
Oneri sociali	5.280	5.567	(287)
Trattamento di fine rapporto	1.061	1.180	(119)
Altri costi del personale	217	112	105
Amm.to immobilizzazioni immateriali	2.836	2.682	154
Amm.to immobilizzazioni materiali	1.185	1.375	(190)
Altre sval.ni delle immobilizzazioni	0	3	(3)
Sval.ni crediti attivo circolante	0	1.715	(1.715)
Variazione rim.ze materie prime	(644)	912	(1.556)
Accantonamento per rischi	298	466	(168)
Altri accantonamenti	0	2.711	(2.711)
Oneri diversi di gestione	1.722	1.269	453
Totale	132.623	112.571	20.052

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci , Costi per servizi , Costi per godimento beni di terzi

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella parte della Relazione sulla gestione e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali ed immateriali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Per quanto riguarda gli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali si rimanda a quanto descritto nel relativo paragrafo.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Comprende la svalutazione effettuata nel periodo a fronte di crediti a dubbia esigibilità.

Accantonamenti per rischi

Gli accantonamenti per rischi comprendono:

- 40 euro/000 accantonamento per garanzie sui prodotti venduti;
- 100 euro/000 accantonamento a fondo ristrutturazione;
- 158 euro/000 accantonamento a fronte di contenziosi diversi.

Oneri diversi di gestione

La voce Oneri diversi di gestione è così composta:

Oneri diversi di gestione	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Mensa aziendale	225	269	(44)
Contributi associativi	53	58	(5)
Multe e ammende	161	85	76
Imposte e tasse varie	149	408	(259)
I.M.U.	141	139	2
Risarcimenti ed indennizzi	43	1	42
Penalità	146	26	120
Sopravvenienze passive ded.li	10	174	(164)
Sopravvenienze passive ind.li	0	47	(47)
Rettifica costi e ricavi anni precedenti	636	36	600
Altri minori	157	25	132
Totale	1.722	1.268	454

C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi da partecipazioni	-	1	(1)
Altri proventi finanziari	94	184	(90)
Interessi e altri oneri finanziari	(1.790)	(2.668)	878
Utili e perdite su cambi	81	(39)	120
Proventi e oneri finanziari	(1.615)	(2.522)	907

Gli altri proventi finanziari sono composti prevalentemente da interessi attivi su vendite dilazionate.

La voce interessi e altri oneri finanziari è composta come dettagliato di seguito:

Interessi e altri oneri finanziari	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Interessi bancari	571	1.414	(843)
Interessi fornitori	22	2	20
Interessi medio credito	908	859	49
Sconti o oneri finanziari	289	373	(84)
Interessi su finanziamenti	0	19	(19)
Totale	1.790	2.667	(877)

Utile e perdite su cambi

Gli utili su cambi relativi a crediti e debiti espressi in monete di Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea iscritti nel conto economico ammontano a 243 euro/000 e sono totalmente realizzati. Le perdite di cambio relative a crediti e debiti espressi in monete di Paesi non appartenenti all'Unione Monetaria Europea iscritte a conto economico ammontano a euro 162 euro/000 e non sono realizzate.

Utili e perdite su cambi	31/12/2014
Utili su cambi finanziari	243
Utili su cambi non realizzati	-
Perdite su cambi finanziari	-
Perdite su cambi non realizzati	(162)
Totale	81

Si evidenzia che la società aveva in carico al 31 dicembre 2014 ventitré contratti derivati sottoscritti con Unicredit e Cariparma per tutelarsi contro il rischio di cambio sulla fornitura di macchinari a vari clienti statunitensi per un importo complessivo di 16.989 usd/000 ed un controvalore di 12.815 euro/000 che si chiuderanno nel corso del 2015 con l'incasso del valore previsto contrattualmente.

Banca	Importo (\$)	Cambio fissato a termine	Scadenza	Acceso il
UNICREDIT	558.000	1,3497	20-gen-15	23-lug-14
CR	1.200.000	1,3304	30-gen-15	22-ago-14
CR	109.600	1,2494	30-gen-15	05-nov-14
CR	113.000	1,2475	30-gen-15	26-nov-14
CR	130.000	1,2475	30-gen-15	26-nov-14
CR	- 130.000	1,2424	30-gen-15	09-dic-14
CR	107.500	1,3615	27-feb-15	07-lug-14
UNICREDIT	4.623.000	1,3499	27-feb-15	23-lug-14
CR	267.300	1,2946	27-feb-15	15-set-14
UNICREDIT	4.872.000	1,3500	20-mar-15	23-lug-14
CR	330.000	1,2536	20-mar-15	03-ott-14
CR	480.000	1,2480	20-mar-15	26-nov-14
CR	1.200.000	1,2627	15-apr-15	30-set-14
CR	1.567.500	1,3332	30-apr-15	20-ago-14
CR	240.000	1,2629	30-apr-15	30-set-14
CR	274.000	1,2503	30-apr-15	05-nov-14
CR	302.400	1,2503	30-apr-15	05-nov-14
CR	48.600	1,2966	30-giu-15	15-set-14
CR	66.000	1,2551	30-giu-15	03-ott-14
CR	285.000	1,3345	31-lug-15	20-ago-14
CR	240.000	1,2647	31-lug-15	30-set-14
CR	54.800	1,2515	31-lug-15	05-nov-14
CR	50.400	1,2515	31-lug-15	05-nov-14
TOT	16.989.100			

D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Rettifiche di valore di attività finanziarie	1.313	1.231	82

Le rettifiche di attività finanziarie sono relative all'effetto a conto economico nel periodo dell'adeguamento delle partecipazioni in società controllate con il metodo del patrimonio netto. Si rimanda all'allegato A della presente nota integrativa.

E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Proventi e oneri straordinari	(670)	(4.403)	3.733

Nel dettaglio sono relativi a :

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Sopravvenienze attive	0	2	(2)
Sopravvenienze attive esenti	9	55	(46)
Totale proventi	9	57	(48)
Imposte esercizi precedenti	(1)	0	(1)
Costi indeducibili	(3)	(2)	(1)
Sopravvenienze passive non deducibili	(139)	(76)	(63)
Erogazioni liberali indeducibili	0	(1)	1
Oneri di ristrutturazione	(496)	(4.314)	3.818
Varie	(40)	(68)	28
Totale oneri	(679)	(4.461)	3.782
Totale	(670)	(4.404)	3.734

Gli oneri di ristrutturazione si riducono significativamente in quanto lo scorso anno comprendevano i costi sostenuti e da sostenere per il piano di ristrutturazione finanziaria e per il piano di mobilità. Nel 2014 sono relativi al sostenimento dei costi connessi al trasferimento della divisione Packaging dallo stabilimento di Montecchio a quello di Parma.

IMPOSTE DEL PERIODO

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Imposte sul reddito	(514)	1.430	(1.944)

Nel dettaglio:

	31/12/2014	31/12/2013	Variazione
Imposte sul reddito			
IRES	-	(129)	129
IRAP	(650)	(800)	150
Correnti	(650)	(929)	279
IRES	(525)	1.758	(2.283)
IRAP	(18)	30	(48)
Differite (anticipate)	(543)	1.788	(2.331)
Proventi (oneri) da consolidato fiscale	679	571	108
Totale	(514)	1.430	(1.944)

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo. Per il dettaglio delle imposte anticipate si rimanda all'analisi della posta patrimoniale.

ALTRE INFORMAZIONI

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori e ai membri del Collegio sindacale e alla società di revisione:

Compensi	31/12/2014
Amministratori	506
Collegio Sindacale	48
Società di Revisione	159

RENDICONTO FINANZIARIO

Di seguito si riporta il rendiconto finanziario da cui si evince un miglioramento delle disponibilità liquide di 4.736 euro/000 rispetto al 31.12.2013. Il flusso della gestione reddituale di 7.834 è stato utilizzato per attività di investimento per 1.789 euro/000, per riduzione dell'indebitamento a breve per 3.309 euro/000 ed è stato incrementato di 2.000 euro/000 a fronte dell'aumento a pagamento del capitale sociale di cui detto precedentemente.

	2014	2013
A Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita dell'esercizio)	158	(5.997)
Imposte sul reddito	514	(1.430)
Interessi passivi/(interessi attivi)	1.615	2.522
(Dividendi)	-	-
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(444)	(189)
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	1.843	(5.095)
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	-	-
Accantonamenti/(Utilizzo) dei fondi	(4.786)	3.852
Ammortamenti delle immobilizzazioni	4.021	4.057
Svalutazioni per perdite durevole di valore	-	3
Valutazione delle partecipazioni al patrimonio netto	(1.313)	(1.231)
<i>Totale rettifiche elementi non monetari</i>	<i>(2.078)</i>	<i>6.681</i>
2. Flusso finanziario dopo le rettifiche	(235)	1.586
<i>Variazione del capitale circolante netto</i>	-	-
Decremento/(incremento) delle rimanenze	(3.789)	6.105
Decremento/(incremento) dei crediti vs. clienti	(677)	(2.979)
Incremento/(decremento) dei debiti vs fornitori	8.617	(2.481)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	(42)	105
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	250	(343)
Altre variazioni del capitale circolante netto	6.748	525
<i>Totale variazione capitale circolante netto</i>	<i>11.107</i>	<i>932</i>
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	10.872	2.518
<i>Altre rettifiche</i>	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(2.049)	(2.184)
(Imposte sul reddito pagate)	(988)	3.833
Dividendi incassati	-	-
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(3.037)</i>	<i>1.650</i>
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	7.835	4.167
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	7.835	4.167
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	-	-
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni materiali	337	1.098
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni immateriali	(3.335)	(1.880)
Incremento/(Decremento) debiti vs fornitori per immobilizzazioni	1.155	-
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Immobilizzazioni finanziarie	54	(614)
(Investimenti)/Disinvestimenti delle Attività finanziarie non immobilizzate	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.789)	(1.396)
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
<i>Mezzi di terzi</i>	-	-
Incremento/(decremento) debiti a breve verso banche	(3.192)	(11.229)
Incremento/(decremento) debiti a medio/lungo termine	(118)	3.018
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	2.000	-
Dividendi pagati	-	-
Flusso finanziario dall'attività di finanziamento C	(1.310)	(8.211)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A+B+C)	4.736	(5.440)
Disponibilità liquide al 1° gennaio 2014	2.029	7.469
Disponibilità liquide al 31 dicembre 2014	6.766	2.029

CONCLUSIONI

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Parma, 30 marzo 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Roberto Catelli

ALLEGATO A - EFFETTO VALUTAZIONE DELLA PARTECIPAZIONI AL PATRIMONIO NETTO

	CFT Packaging Usa inc.	Bertoli Srl	Raytec Vision Spa	Ral Immobiliare Srl	CFT Tianjin	GEV Ejendomme Aps	CFT Equipent Ukraine	CFT India	CFT Brasil	Totale
Valore costo partecipazione al 31.12.2014	135	678	1.613	383	418	2.054	1.706	33	6	7.025
PN rettificato al 31.12.2014	532	4.976	2.536	1.204	106	1.577	876	11	56	11.873
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.2014	396	4.298	923	821	312	476	830	22	50	4.847
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.2013	343	3.076	513	820	222	392	208	18	123	4.035
Risultato FY2014 partecipate rettificato - effetto a conto economico	-	34	1.222	410	1	106	85	13	6	77
Movimenti riserva di conversione FY2014 - effetto a patrimonio netto	87	-	-	-	16	1	609	2	4	-
Rivalutazione partecipazioni al 31.12.2014	396	4.298	923	821	312	476	830	22	50	4.847

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

CFT S.p.A.

Sede in Via Paradigna, 94/a --- PARMA (PR)
 Capitale sociale Euro 10.742.862,00 i.v.
 C. F. e n. Reg. Imprese 02279800342

**Relazione del Collegio sindacale
 all'Assemblea degli Azionisti
 ex art. 2429, comma 2, del Codice civile**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge ed alle norme di comportamento del Consiglio nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Abbiamo pertanto partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli Azionisti e del Consiglio di amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono state conformi alla Legge ed allo Statuto sociale e non manifestamente imprudenti o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo inoltre ottenuto dall'Organo amministrativo informazioni sul generale andamento della gestione e della sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo per dimensioni o caratteristiche, ivi comprese quelle infragruppo e con parti correlate, effettuate dalla Società.

Occorre al riguardo dare preliminarmente atto di quanto segue.

Come già riferito nella relazione al bilancio 2013, gli Amministratori hanno intrapreso una serie di azioni mirate a ristabilire un più adeguato equilibrio economico-finanziario della Società.

In data 20 marzo 2014 si è perfezionato, a seguito dell'avverarsi di tutte le condizioni sospensive, l'accordo di ristrutturazione del debito ai sensi dell'art. 67 l.f. sottoscritto tra CFT e gli Istituti Finanziatori in data 14 marzo 2014. Tale accordo è il risultato della contrattazione avviata dalla Società con il sistema bancario nel corso del 2013 al fine di riequilibrare il profilo di rimborso dell'indebitamento finanziario con i flussi a servizio del debito previsti dal piano industriale 2013-2017.

Il perfezionarsi dell'accordo ha reso definitivamente efficace il conferimento immobiliare, per 4,1 milioni di euro, effettuato da parte dei soci in data 31 dicembre 2013, subordinato alla conclusione dell'accordo stesso, con effetto retroattivo al 31 dicembre 2013.

Inoltre sempre in virtù dell'accordo di ristrutturazione è stato sottoscritto a marzo 2014 un ulteriore aumento di capitale sociale in denaro per 2 milioni di euro comprensivo di sovrapprezzo, sottoscritto per euro 400 mila dai soci storici e per euro 1,6 milioni da parte della società F&B Capital Investments Srl che viene a detenere il 12,49% della Società.

Pagina 1

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile

Quale risultanza degli esami condotti sulla documentazione nel corso dello svolgimento dei nostri controlli, possiamo ragionevolmente evidenziare che le azioni poste in essere risultano conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non manifestamente imprudenti o in contrasto con le delibere dell'Assemblea degli Azionisti né tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Per quanto riguarda le verifiche di nostra competenza possiamo attestare:

- di aver vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- sulla scorta delle informazioni ottenute dai responsabili delle funzioni e dell'esame a campione dei documenti aziendali, di non avere rilievi sostanziali sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, e ciò anche tenuto conto dei rilevanti mutamenti organizzativi in atto;
- di avere scambiato opportune informazioni con il soggetto incaricato dell'attività di revisione legale a norma dell'art. 14 del D. Lgs. n. 39/2010 e al riguardo, così come dall'attività di vigilanza come sopra descritta, non sono emersi fatti o circostanze tali da richiedere menzione nella presente relazione.

Nel corso dell'esercizio non sono pervenute al Collegio sindacale denunce ai sensi dell'art. 2408 del Codice civile né sono stati rilasciati pareri previsti dalla legge.

In merito all'esame da noi condotto sul bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2014 riferiamo:

- di avere verificato l'osservanza delle norme di legge regolanti la sua impostazione e formazione mediante i controlli esercitati direttamente e le informazioni forniteci dal Revisore legale;
- di avere verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto notizia a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, e al riguardo non abbiamo osservazioni.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 5 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale delle poste "Costi di impianto e di ampliamento" e "Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità", per gli ammontari, rispettivamente, di € 50.510 e di € 3.301.884, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2014.

Ai sensi dell'articolo 2426 numero 6 del Codice civile abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale della posta "Avviamento" per l'ammontare di € 2.364.148, al netto degli ammortamenti accumulati al 31/12/2014.

Abbiamo inoltre preso atto della presenza tra le poste dell'attivo dello stato patrimoniale di crediti per imposte anticipate per € 5.393.535 sussistendo tuttora, come riferitoci, ragionevoli presupposti per il loro recupero nei futuri esercizi.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori nella redazione del bilancio non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, quarto comma, del Codice civile.

I dati contenuti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2014 risultano comparabili con quelli relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

Pagina 2

Relazione del Collegio sindacale all'Assemblea degli azionisti ex art. 2429, comma 2, del Codice civile

Abbiamo infine verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

In sede di controllo del contenuto della relazione sulla gestione abbiamo riscontrato la sua completezza in merito alle informazioni richieste dal Codice civile e la sua congruenza con le informazioni a nostra conoscenza; in merito alla relazione medesima il Revisore legale ha espresso un giudizio di coerenza con il bilancio di esercizio in commento.

In particolare, in tale documento gli Amministratori, ai sensi dell'art. 2497 ter, ultimo capoverso, del Codice civile, hanno dato conto dell'attività svolta nell'esercizio dal soggetto che esercita attività di direzione e coordinamento nonché, ai sensi dell'art. 2428, comma 1, ultimo capoverso, del Codice Civile, delle principali tipologie di rischio ed incertezze attinenti la gestione aziendale e delle relative misure di contenimento.

Per quanto precede, e tenuto conto della relazione del Revisore legale PricewaterhouseCoopers rilasciata in data odierna, questo Collegio non rileva, allo stato, motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2014, né ha obiezioni da formulare in merito alla proposta di destinazione dell'utile d'esercizio contenuta nella relazione sulla gestione.

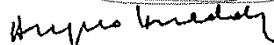
Parma, 14 aprile 2015

Il Collegio Sindacale

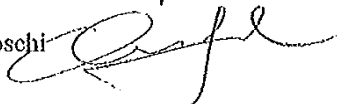
Dott. Andrea Silingardi



Dr. Angelo Anedda



Dr. Andrea Foschi



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



**RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI
DELL'ARTICOLO 14 DEL DLGS 27.1.2010, N° 39**

CFT SPA

BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2014



**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL DLGS
27.1.2010, N. 39**

Agli Azionisti della
CFT SpA

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della CFT SpA chiuso al 31 dicembre 2014. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli amministratori della CFT SpA. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 maggio 2014.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della CFT SpA al 31 dicembre 2014 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della CFT SpA. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della CFT SpA al 31 dicembre 2014.

Parma, 14 maggio 2015

PricewaterhouseCoopers SpA

Massimo Rota
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale e amministrativa: **Milano** 20149 Via Monte Rosa 91 Tel. 0277851 Fax 027785240 Cap. Soc. Euro 6.890.000,00 i.v., C.F. e P.IVA e Reg. Imp. Milano 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 0712132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 0805640211 - **Bologna** 40126 Via Angelo Finelli 8 Tel. 0516186211 - **Brescia** 25123 Via Borgo Pietro Wuhler 23 Tel. 0303697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 0957532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 0552482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 01029041 - **Napoli** 80121 Piazza dei Martiri 58 Tel. 08136181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091349737 - **Parma** 43100 Viale Tanara 20/A Tel. 0521275911 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06570251 - **Torino** 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011556771 - **Trento** 38122 Via Grazioli 73 Tel. 0461237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 0403480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 043225789 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 0458263001

www.pwc.com/it